



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CAGLIARI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 22.12.2016

(ore 09:15 – 14:20)

Presso i locali del Rettorato sono presenti con il **Rettore**, Prof.ssa Maria DEL ZOMPO; **in qualità di Componenti interni:** il Prof. Aldo PAVAN, il Prof. Giuseppe MAZZARELLA, la Prof.ssa Olivetta SCHENA, il Dott. Guido MULA, Dott.ssa Sonia MELIS; **in qualità di Componenti esterni:** la Dott.ssa Valentina ARGIOLAS (sino alle ore 12:45); Dott.ssa Maria Cristina MANCINI (dalle ore 09:32 alle ore 13:00); **in qualità di rappresentanti degli Studenti** la Sig.ra Laura MEREU (dalle ore 10:35); il Sig. Giuseppe ESPOSITO (dalle ore 11:40).

Partecipano alla seduta il **Prorettore Vicario**, Prof. Francesco MOLA (dalle ore 09:53); il **Direttore Generale**, Dott. Aldo URRU, in qualità di Segretario coadiuvato nella verbalizzazione dal Dott. Marco CANNAS e dalla Dott.ssa Roberta LOTTI, Responsabile del Coordinamento Affari Generali ed Elezioni della Direzione Generale.

Assente giustificato:

Sono presenti: l'Avv. Giovanni CAOCCI, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti (sino alle ore 12:20), la Dott.ssa Oriana ORGOLESU, componente del Collegio dei Revisori dei Conti (dalle ore 09:45); la Dott.ssa Elisabetta CAGETTI, Capo di Gabinetto del Rettore; il Dott. Carlo CADEDDU, Dirigente della Direzione Finanziaria.

Dopo la verifica del numero legale, Il Rettore propone di modificare l'ordine di discussione delle pratiche inserendo la pratica sull' Approvazione del piano della mobilità studentesca internazionale per l'A.A. 2016/2017 di cui al punto n. 5) dell'O.d.G. per consentire alla Prof.ssa Carucci, Prorettore per l'internazionalizzazione, di poter illustrare la pratica in tempo utile per permetterle di far fronte ad un impegno istituzionale improrogabile.

Ratifica verbale

Il Rettore informa i Consiglieri che il Senato Accademico in sede di ratifica del verbale della seduta del 25.11.2016 ha approvato, al fine di meglio esplicitare il concetto di insegnamento "critico", l'inserimento della seguente postilla all'art. 5 del **Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico** sul quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso il parere di competenza nella seduta del 29.11.2015:

Ai docenti per i quali, nella rilevazione delle opinioni degli studenti, siano segnalate agli Organi competenti (Rettore, Nucleo di Valutazione, Coordinatori dei Corsi) e riscontrate, per due anni accademici del triennio di riferimento, gravi manchevolezze (quali ad esempio, ripetute assenze a lezione, manifesto disinteresse per la didattica) o comportamenti gravemente scorretti (quali, ad esempio, atteggiamenti sessisti, discriminatori o prevaricatori, insolenze e turpiloquio).

Pertanto il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimere parere favorevole sull'inserimento di quanto sopra indicato nell'articolo 5 c.2 del Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico

Del. n. 219/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la delibera del S.A. del 20.12.2016;

DELIBERA

- DI ESPREIMERE PARERE FAVOREVOLE sull'inserimento della postilla nell'art. 5 c. 2 del **Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai professori e ai ricercatori di ruolo - Art. 6, comma 14, Legge 30.12.2010, n. 240 così come indicato nelle premesse.**

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Assunta, seduta stante, la suddetta Del. n. 219/16 C, il Rettore invita quindi il Consiglio a ratificare il verbale della seduta del 29.11.2016 nella sua interezza.

Dopo ulteriore breve discussione il verbale della seduta del 29.11.2016 viene ratificato all'unanimità.

Entra il Dott. Ettore Angioni, nuovo Garante degli Studenti di Ateneo.

COMUNICAZIONI

Nomina nuovo Garante degli Studenti UNICA

Il Rettore ricorda ai presenti che è scaduto l'incarico del Dott. Gain Luigi Ferrero, Garante degli Studenti per il triennio 2013-2016. Ringrazia anche a nome di tutte le componenti dell'Ateneo il Dott. Ferrero per la preziosa collaborazione fornita nel corso del suo mandato e per l'elevata competenza dimostrata in tutte le svariate occasioni in cui gli studenti hanno richiesto la sua assistenza che ha fornito sempre con altissima professionalità.

Il Rettore informa quindi i presenti che con D.R. n. 196 del 30.11.2016 è stato nominato il Dott. Ettore Angioni quale nuovo Garante degli Studenti dell'Ateneo per il triennio 2016-2019. Ricorda che la figura del Garante degli Studenti è istituita dall'art. 19 dello Statuto di Ateneo per offrire assistenza e consulenza agli studenti che si ritengano lesi nei propri diritti o interessi da abusi, disfunzioni, carenze o ritardi imputabili a provvedimenti, atti, comportamenti, anche omissivi di Organi, Uffici o singoli soggetti dell'Università di Cagliari. Dopo averne brevemente illustrato il Curriculum Presenta quindi ai Consiglieri il Dott. Angioni.

Il Dott. Angioni saluta i presenti e ringrazia il Rettore per averlo proposto per la nomina a Garante degli Studenti dell'Ateneo. Fa presente di aver accettato con entusiasmo quest'incarico e dichiara che, nello svolgimento dello stesso, sarà sempre a disposizione degli studenti che abbiano problemi da prospettargli, anche solo per una semplice consulenza sul da farsi. Dichiara che lavorerà per evitare conflittualità in modo che ogni eventuale controversia si possa risolvere in modo bonario. Coglie quindi l'occasione per formulare ai Consiglieri i più sentiti auguri di buone feste.

Riprende la parola il Rettore per ringraziare il Dott. Angioni e ricambiare anche a nome del Consiglio di Amministrazione i più cari auguri di buon Natale e formulare i migliori auspici di buon lavoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRENDE ATTO della Comunicazione del Rettore e di quanto detto dal nuovo Garante degli Studenti di Ateneo.

Esce il Dott. Angioni.

Nomina Nuovo Ministro MiUR

Il Rettore informa i presenti che è stata nominata la Senatrice Valeria Fedeli quale Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Ricorda di aver avuto già occasione di conoscere la Senatrice Fedeli quando la stessa era vice presidente del Senato della Repubblica e in tale circostanza gli aveva fatto conoscere la posizione dell'Ateneo scaturita dalla riunione congiunta S.A./C.d.A. del 5 Febbraio 2016 con particolare riferimento all'iniquo indicatore del costo standard. Auspica quindi di avere quanto prima un incontro con il Ministro Fedeli per approfondire tali tematiche.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRENDE ATTO della comunicazione del Rettore

Entra la Dott.ssa Orgolesu alle ore 9.40

Schema di Decreto recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università per l'anno 2016, destinate alle finalità premiali e perequative nonché i criteri per il recupero delle somme per l'edilizia universitaria; invio per parere CRUI, CUN, ANVUR, CNSU

Il Rettore illustra ai presenti avvalendosi dei documenti in allegato (**All. n. 1**) gli articoli maggiormente significativi del Decreto sui criteri di ripartizione del FFO:

- **Art. 1 – Assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 (Quota premiale FFO)**

€ 1.433.000.000, pari a circa il 20% del totale delle risorse disponibili vengono assegnati a fini premiali. Tale somma è assegnata alle Università e agli Istituti a ordinamento speciale secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 1 (**All. n. 1.1**), per € 1.416.500.000 tra le Università e per € 16.500.000 tra le Scuole Superiori ad ordinamento speciale, per le percentuali di seguito indicate:

Università:

- a) 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR2011 - 2014);
- b) 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011 - 2014);
- c) 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;
- d) 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

- **Art. 2 – Assegnazioni destinate per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Intervento perequativo FFO)**

€ 195.000.000 pari a circa il 3% del totale delle risorse disponibili sono assegnati alle Università a fini perequativi secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 2 (**All. n. 1.2**).

- **Art. 4 - Recupero “una tantum” risorse edilizia universitaria**

€ 30.000.000, già versati dal Ministero nell'apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato, sono prelevati dalla somma delle assegnazioni di cui agli articoli 2 e 3 del DM n. 552 del 6 luglio 2016 alle Università e alle Istituzioni Universitarie ad ordinamento speciale secondo le modalità previste nell'allegato 3 (**All. n. 1.3**) al presente decreto i cui criteri sono i seguenti:

- Criterio 1 - Somma complessiva entro il limite massimo degli importi non impegnati al 31/12/2014 relativi ai finanziamenti statali per interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 e per i quali, alla data del 31/12/2015, non sia stata bandita la relativa gara di aggiudicazione. L'elenco delle Università interessate non vede la presenza dell'Università di Cagliari.
- Criterio 2 - Qualora dall'applicazione del Criterio 1 non si raggiunga l'importo di € 30.000.000, la differenza necessaria è recuperata tra tutte le Università a riduzione dell'assegnazione FFO 2016 in misura proporzionale al FFO (quota base + premiale + perequativo)

Entra il Prof. Mola alle ore 9.50

Il Prof. Mazzarella chiede delucidazioni sul punto b) dell'art. 1. Riprende la parola il Rettore per ringraziare il Direttore Generale, il Dirigente della DIROP e il Collegio dei Revisori dei Conti per la collaborazione fornita per dare soluzione alle problematiche edilizie citate.

Il Rettore a questo punto illustra le tabelle relative agli indicatori relativi alla quota premiale del FFO già allegate al Decreto in discussione approfondendole attraverso l'esposizione delle relative slide (**All. n. 2**).

Al termine dell'esposizione e dopo breve discussione IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRENDE ATTO della Comunicazione del Rettore

Decreto Ministeriale 12 Dicembre 2016 n. 987

Il Rettore illustra i punti salienti del D.M. 987 relativo all'autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari sottolineando la crescente importanza assunta dai Nuclei di Valutazione interna (NUV) chiamati ad esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio e a verificare il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornire supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi.

Al termine dell'esposizione e dopo breve discussione il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRENDE ATTO della Comunicazione del Rettore

Criteria pluriennali di ripartizione punti organico

Il Rettore informa il Consiglio che il Senato Accademico nella seduta del 20 u.s. ha approvato i criteri pluriennali di ripartizione dei Punti Organico. I criteri avranno validità per il triennio 2017-2019.

Il Rettore ricorda che, come accaduto nelle precedenti ripartizioni dei PO, le risorse corrispondenti ad almeno un quinto (20%) dei posti di professore di ruolo, saranno destinate alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari presso il nostro Ateneo. Un ulteriore 20% sarà invece nella disponibilità del Rettore, soltanto la quota residua verrà pertanto ripartita sulla base degli indicatori che ha approvato il Senato.

Il Rettore fa presente che il **60%** delle risorse verrà ripartita sulla base di **indicatori di incentivo**, il restante **40%** sulla base di **indicatori di riequilibrio**.

Si riporta di seguito la descrizione degli indicatori con le modalità di calcolo e la % di riferimento:

Il Rettore precisa che l'indicatore di incentivo di cui al punto 4 verrà utilizzato solo a partire dal 2018.

60% INDICATORI DI INCENTIVO:

1) 40% DIDATTICA

1.a) 50 % COSTO STANDARD DI FORMAZIONE PER STUDENTE IN CORSO

Si calcola il costo standard per ciascuna classe di laurea, tenendo conto delle differenti aree, depurandolo delle voci di costo attribuibili alle Facoltà (per esempio, didattica integrativa).

Le classi vengono ricondotte ai corsi di studio e questi ultimi ai Dipartimenti. Il peso di ogni Dipartimento in ciascun corso viene calcolato sulla base dei CFU erogati (comprensivi delle docenze a contratto). Gli studenti regolari di ciascun corso e il loro costo (calcolato sulla base dell'area di appartenenza) sono ripartiti tra i dipartimenti in base al loro peso.

1.b) 40 % INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 15% è calcolato sulla base del numero di studenti in mobilità Erasmus in ingresso nell'A.A. X (precedente);
- 25% è calcolato sulla base del numero di studenti in mobilità Erasmus in uscita che hanno conseguito CFU all'estero nell'A.A. X (precedente)

1.c) 10 % VALUTAZIONE DIDATTICA

L'indicatore tiene conto esclusivamente della valutazione degli studenti sull'insegnamento, depurata delle domande che non fanno riferimento al singolo docente. Per ciascun dipartimento e per ciascuno degli ultimi 3 anni viene calcolato lo scostamento tra le valutazioni relative agli insegnamenti di ciascun afferente del dipartimento rispetto alla media di ateneo (media di tutti i corsi triennali se l'insegnamento è relativo ad un corso di laurea triennale, media di tutti i corsi magistrali se l'insegnamento è relativo ad un corso di laurea magistrale; per i corsi di laurea a ciclo unico le valutazioni saranno rapportate per i primi tre anni ai corsi di laurea triennale e per i restanti anni ai corsi di laurea magistrale).

Per individuare un indicatore di dipartimento, si divide la somma dei soli scostamenti positivi relativi agli insegnamenti dei docenti del dipartimento per il numero totale di insegnamenti, ed infine si moltiplica tale numero per il numero degli afferenti del dipartimento.

A partire dal 2018 verrà utilizzato il sistema di valutazione per fasce elaborato dal Nucleo di Valutazione e sperimentato a partire da quest'anno.

2) 40% RICERCA

2.a) 90 % INDICATORI VQR

Verranno utilizzati i risultati della VQR 2011-2014 non appena disponibili

2.b) 10 % VALUTAZIONE EX POST NUOVI RECLUTATI

In coerenza con quanto previsto dall'art. 5 della L. 240/2010, anche nell'attribuzione dei PO l'ateneo valuterà l'efficacia del reclutamento dei Dipartimenti al fine di responsabilizzarne le scelte e di aumentare le performances dell'ateneo. La valutazione avverrà sotto un duplice profilo:

- didattico: si terrà conto delle valutazioni dei nuovi reclutati fatte dagli studenti utilizzando la metodologia descritta al punto 1.c);
- scientifico: si terrà conto degli esiti della VQR 2011-2014.

3) 8% CHIAMATE DIRETTE

L'indicatore tiene conto del numero di chiamate dirette realizzate dai Dipartimenti negli ultimi 3 anni (MIUR, Levi-Montalcini, ERC, SIR e Marie Curie)

4) 12% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI STRATEGICI (dal 2018)

L'indicatore terrà conto della performance dei Dipartimenti sulla base degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti.

40% INDICATORI DI RIEQUILIBRIO:

1) 45% TURN OVER

L'indicatore è misurato sulla base dei PO perduti da ciascun Dipartimento a seguito delle cessazioni del personale docente e ricercatore avvenute nell'anno precedente all'assegnazione, al netto delle nuove assunzioni nello stesso anno, con esclusione dei passaggi di qualifica e dei ricercatori a tempo determinato di tipo a).

Per i dipartimenti che hanno avuto un numero di assunzioni superiore alle cessazioni il valore dell'indicatore è stato considerato pari a zero.

2) 30% NUMEROSITA' DIPARTIMENTI

L'indicatore misura la numerosità dei docenti per dipartimento al 31 dicembre dell'anno precedente.

3) 8% RIEQUILIBRIO DI GENERE

Per ogni Dipartimento, si calcola l'incidenza % di donne sul totale dei nuovi reclutati o promossi nell'anno precedente.

Qualora tale scostamento dalla media fosse negativo, esso viene posto convenzionalmente pari a 0 (cioè l'indicatore è solo «premiante», non «punitivo»).

4) 17% SOSTENIBILITA' DIDATTICA

Si compone a sua volta di due indicatori:

- Interno: calcola per ciascun SSD, il rapporto tra ore erogabili ed ore necessarie per assolvere a tutti i carichi didattici richiesti dai corsi di studio relativi agli insegnamenti definiti dall'ordinamento didattico (RAD). Il calcolo delle ore erogabili avviene come per AVA e Costi standard: si assume un carico convenzionale di 120 ore per professori e 60 per ricercatori.

La trasposizione ai Dipartimenti avviene proporzionalmente alla distribuzione dei SSD.

Infine, il rapporto così calcolato va moltiplicato per la numerosità dei docenti afferenti ai Dipartimenti, in modo da disporre di un indicatore dipendente anche dalla dimensione degli stessi.

- Esterno: per ciascun SSD si calcola la percentuale di scostamento della distribuzione della docenza strutturata di ruolo nell'ateneo di Cagliari rispetto al dato nazionale di tutti gli atenei statali generalisti di dimensioni rapportabili alle nostre. Tale percentuale, moltiplicata per la consistenza numerica dei docenti di ciascun SSD, restituisce un numero (il numero di docenti necessari ad un dato SSD per raggiungere la media nazionale) dipendente dalle dimensioni dei settori.

Tale numero si traspone poi sui Dipartimenti come in precedenza, dando luogo ad un indicatore qualitativo di sottodimensionamento didattico di un Dipartimento.

Si apre una discussione in merito. Il Dott. Mula nello specifico interviene sull'indicatore per la didattica e sugli indicatori VQR Il Prof. Mola formula alcune considerazioni sul peso delle ore nei CFU e sulle differenze tra le tipologie di insegnamento; Il Prof. Mazzarella condivide l'impostazione di massima e effettua delle considerazioni sugli indicatori

VQR; il Prof. Pavan sulla valutazione della mobilità degli studenti e la Prof.ssa Schena sulla valutazione dei corsi umanistici.

Al termine dell'intervento del Rettore in risposta alle richieste di chiarimenti, sulla base di quanto premesso

Del. n. 220/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la delibera del S.A. del 20.12.2016;

PRENDE ATTO E CONDIVIDE i criteri di ripartizione pluriennale dei Puntii Organico approvati dal S.A..

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Adempimenti in materia di società partecipate

Il Direttore Generale informa i presenti che il 23/09/16 è entrato in vigore il D.Lgs. 175/16 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Illustra quindi ai presenti gli adempimenti inerenti le Società Partecipate di cui alle slide presentata in seduta (**All. n. 3**)

Al termine dell'intervento della Dott.ssa Mancini sul personale dipendente delle società interessate, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRENDE ATTO della Comunicazione del Direttore Generale

Calendarizzazione sedute Organi Collegiali

Il Rettore presenta ai Consiglieri la calendarizzazione delle sedute degli Organi Collegiali per il 2017 (**All. n. 4**).

Si apre una breve discussione nel corso della quale interviene il Prof. Mola al termine della quale IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRENDE ATTO della Comunicazione del Rettore.

Comunicazione relativa all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.)

Il Rettore informa che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 prevede di coinvolgere gli organi di governo nella gestione del rischio corruttivo e nella predisposizione delle misure di prevenzione della corruzione. A tal fine si presenta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la bozza di aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 (P.T.P.C.T.) per ricevere suggerimenti ed eventuali indicazioni prima della presentazione del piano per la sua definitiva approvazione entro Gennaio 2017.

Gli aggiornamenti al piano che vengono proposti si riferiscono, in particolare, alle novità introdotte dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (adottato il 3 agosto 2016 dall'ANAC) e dal d.lgs. 97/2016 e alla necessità di individuare puntualmente le azioni da effettuare nell'anno 2017.

Le proposte di aggiornamento del P.T.P.C. sono le seguenti:

- Integrazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità P.T.T.I. (soppresso dal d.lgs. 97/2016) in una apposita sezione del nuovo "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza". Unificare (formalmente, in quanto in Ateneo coincidono già in un'unica persona) la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza nel "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".
- Adeguamento delle funzioni del Nucleo di valutazione alle nuove previsioni normative
- Introduzione della nuova metodologia di analisi e valutazione del rischio
- Analisi del contesto interno: concludere la mappatura dei processi dell'Ateneo (strutture decentrate e direzioni centrali mancanti) e, per ciascun processo, analizzare e trattare l'eventuale rischio corruttivo con la nuova metodologia proposta.
- Misure di prevenzione: aggiornare le misure di prevenzione della corruzione indicate nel P.T.P.C.T. che sono state dettagliate e indicate con modalità operative concrete, monitorabili e collegate con il ciclo della performance (Allegato) **(All. n. 5)**.

La recente modifica operata al d.lgs. 33/2013 dal d.lgs. 97/2016 oltre ad aver soppresso il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) ha modificato alcuni degli obblighi di pubblicazione. L'ANAC, in conformità al mandato della norma, ha fornito indicazioni operative per la strutturazione della sezione "amministrazione trasparente" in linea con le modifiche normative. Sulla base dello schema fornito dall'ANAC, sarà predisposto l'allegato "Programma obblighi amministrazione trasparente" (P.O.A.T.) dell'Università di Cagliari in cui risultano gli obblighi di comunicazione – trasmissione - pubblicazione ricadenti sui singoli uffici, con la connessa chiara individuazione delle responsabilità dei dirigenti preposti.

Eventuali nuove misure di trasparenza – ulteriori a quelle obbligatorie previste dal d.lgs. 33/2013 – saranno individuate come "dati ulteriori" nel P.O.A.T. con apposita denominazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRENDE ATTO della comunicazione del Rettore.

Auguri di Natale 2016

Il Rettore ricorda come ieri ha formulato i propri auguri di buon Natale a tutto il personale dell'Ateneo in occasione di un apposito incontro tenuto nell'Aula Magna del Rettorato. A quanti non fossero stati presenti formula i più cari Auguri di Buon Natale e felice anno nuovo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ringrazia il Rettore e gli ricambia gli auguri di buon Natale.

Ratifica Decreti Rettorali

Il Rettore invita il Direttore Generale, Dott. Urru, ad illustrare ai componenti del Consiglio di Amministrazione i seguenti decreti rettorali:

D.R. n° 185 del 28/11/2016	Modifica degli ordinamenti di 5 scuole di specializzazione con accesso riservato ai non medici
D.R. n° 205 del 2/12/2016	Autorizzazione liquidazione anticipata della borsa comunitaria ERASMUS + studio per gli studenti del secondo semestre dell'A.A. 2016/2017 e della borsa regionale ERASMUS +studio per gli studenti del primo semestre dell'A.A.2016/2017
D.R. n° 208 del 2/12/2016	Criteri di determinazione delle spese generali per finanziamenti a valere su Dlgs 297/99 – revisione di cui alle delibera C.d.A. del 22/06/2010
D.R. n° 228 del 12/12/2016	Bando per l'assegnazione di contributi alle associazioni studentesche iscritte

	nell'Elenco di cui al D.R. n.167 del 21 Novembre 2016 - anno accademico 2016/17 (budget 2015 c 16)
--	--

Il Direttore Generale fa presente che nel Bando allegato al D.R. n. 228 dovrà essere eliminato ogni riferimento all'Allegato A che figura per mero errore materiale

Riprende la parola il Rettore per ringraziare il Dott. Urru e per invitare i presenti a pronunciarsi in merito.

Dopo relativa discussione, col voto unanime dei presenti

Del. n. 221/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Direttore;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n°339 del 27 Marzo 2012;
VISTI	i decreti rettorali (All. n. 6);
FATTA PROPRIA	la richiesta di modifica del DR 228 illustrata dal D.G.;
VALUTATA	la necessità e la comprovata urgenza di procedere all'emanazione del suddetto provvedimento;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi;

DELIBERA

DI RATIFICARE i decreti rettorali di seguito indicati con la modifica espressamente indicata per il D.R. n.228 del 12/12/2016:

D.R. n° 185 del 28/11/2016	Modifica degli ordinamenti di 5 scuole di specializzazione con accesso riservato ai non medici
D.R. n° 205 del 2/12/2016	Autorizzazione liquidazione anticipata della borsa comunitaria ERASMUS + studio per gli studenti del secondo semestre dell'A.A. 2016/2017 e della borsa regionale ERASMUS + studio per gli studenti del primo semestre dell'A.A.2016/2017
D.R. n° 208 del 2/12/2016	Criteri di determinazione delle spese generali per finanziamenti a valere su Dlgs 297/99 – revisione di cui alle delibera C.d.A. del 22/06/2010
D.R. n° 228 del 12/12/2016	Bando per l'assegnazione di contributi alle associazioni studentesche iscritte nell'Elenco di cui al D.R. n.167 del 21 Novembre 2016 - anno accademico 2016/17 (budget 2015 c 16)

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Il Rettore sospende la seduta per consentire lo svolgimento di una breve pausa dalle ore 11:08 alle ore 11:25

Entra la Dott.ssa Francesca Demartis

1. Politiche sulla Qualità: Bozza Obiettivi strategici e documento integrato

Documento strategico di programmazione integrata 2017-2021

Il Rettore ricorda che, in un'ottica di miglioramento continuo, al fine di accrescere l'efficacia del ciclo di programmazione e assicurare una maggiore coerenza interna tra la fase di programmazione strategica, di competenza degli organi di governo, e la fase di pianificazione gestionale e operativa, di competenza delle strutture amministrative, nella seduta del 27 Maggio 2016 aveva dato comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'intenzione di adottare, a partire dal ciclo delle performance 2017, un unico documento di programmazione che stabilisse le priorità strategiche dell'Ateneo e definisse gli obiettivi. L'intento di ricondurre tutti i documenti di programmazione dell'Ateneo in un disegno unitario, collocando le diverse azioni all'interno di una logica integrata, è nato da diverse esigenze, prime fra tutte la semplificazione. Infatti, il quadro normativo italiano negli anni si è arricchito di orientamenti volti a migliorare la qualità e le prestazioni della pubblica amministrazione per gli utenti finali. Talvolta però, gli interventi si sono stratificati secondo logiche disconnesse, tali da generare un sovraccarico adempimentale, con il rischio di compromettere il raggiungimento degli stessi obiettivi posti dal legislatore.

Il Rettore ricorda inoltre che nella seduta del 29 giugno 2016 il Consiglio ha approvato le Linee Strategiche 2016-2021. In questa seduta, sottopone al Consiglio la bozza di Documento strategico per la programmazione integrata 2017-2021 e l'allegato Obiettivi strategici e indicatori, affinché tutti i consiglieri possano prenderne visione e presentare entro il 12 gennaio suggerimenti e pareri. Il Rettore precisa che il documento non è ancora completo e che sarà completato nei prossimi giorni. In particolare evidenzia che la sezione dedicata alla programmazione triennale del Miur sarà completata non appena saranno compiutamente definiti i progetti presentati dall'Ateneo. Il documento sarà approvato nella versione definitiva nelle sedute degli organi del mese di Gennaio 2017.

Il Documento è articolato come segue:

- una sezione introduttiva che illustra le informazioni di maggiore utilità per i portatori di interesse;
- una sezione dedicata al Piano Strategico 2017-2021, che stabilisce gli obiettivi, azioni e indicatori nelle priorità strategiche dell'Ateneo;
- una sezione sul Documento di Programmazione Triennale MIUR (L. 43/2005), che esplicita il collegamento tra indirizzi strategici, obiettivi e progetti che l'Ateneo intende perseguire con le Linee Generali di Indirizzo della Programmazione delle Università definite dal DM 8 agosto 2016 n. 635;
- una sezione sulle Politiche della Qualità di Ateneo (D. Lgs. 19/2012), che evidenzia la trasversalità delle politiche per la qualità ed esplicita gli indirizzi da seguire per il miglioramento continuo;
- una sezione sulle Politiche per il supporto degli studenti con disabilità, disturbi dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali, che evidenzia la volontà dell'Ateneo di attenuare ogni genere di disparità e discriminazione a promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'integrazione a tutti i livelli.
- una sezione sul Piano Integrato (D. Lgs 150/2009 e Linee Guida Anvur 2015), che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione.

Entra la Sig.ra Laurea Mereu alle ore 10.40.

Il Rettore invita quanti siano interessati a presentare eventuali suggerimenti e integrazioni per il piano strategico 2017-2021. Fa presente quindi che il documento di programmazione triennale è stato già trasmesso alle parti interessate. Sottolinea l'importanza strategica della ricerca di base e della divulgazione della ricerca in generale; propone la costituzione di un Comitato di Indirizzo di Ateneo, composto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco della Città Metropolitana, dal Presidente della Confindustria, dal Presidente della Camera di Commercio e dal Direttore Generale dell'URS, che abbia come fine di favorire l'interazione reciproca e abbia una azione propositiva nei confronti di

tutti i soggetti interessati. Interviene la Dott.ssa Mancini per proporre che sia incluso nella composizione del Comitato anche il Responsabile del Demanio dello Stato, la Sig.ra Mereu per informare i presenti che nel Consiglio degli Studenti è stata istituita una Commissione tirocini per favorire una maggior interazione con il territorio e il Prof. Mazzeola sull'importanza della partecipazione dei maggiori ordini professionali.

Al termine dell'intervento del Rettore in risposta alle richieste di chiarimenti, sulla base di quanto esposto

Del. n. 222/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA l'introduzione del Rettore;
UDITA la presentazione del documento da parte del Direttore Generale;
VISTO il decreto legislativo 150/2009;
VISTA la Legge n. 190/2012;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;
VISTE le Linee Guida ANVUR per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance delle Università Italiane;
ANALIZZATA la documentazione con i relativi allegati (**All. n. 7**);
PRESO ATTO della discussione svoltasi;

DELIBERA

DI DARE MANDATO al Rettore di completare il documento valutando anche le proposte che i Consiglieri si riservano di presentare entro il 12 gennaio 2017.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Esce la Dott.ssa Francesca Demartis

2. **a) Assestamento del Budget degli investimenti 2016-2018 - b) BILANCIO UNICO D'ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE 2017 e triennale 2017-2019, Proposta Programma triennale 2017-2019 ed Elenco annuale dei lavori pubblici e Proposta Programma biennale 2017-2018 delle acquisizioni di beni e servizi superiori a 40.000,00;**

a) assestamento del budget degli investimenti 2016-2018

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, preliminarmente all'approvazione del Budget degli investimenti 2017/2019, l'assestamento del Budget degli investimenti 2016-2018, in riferimento agli importi rispetto ai quali sono state attivate procedure capaci di impegnare l'Ateneo verso l'esterno, determinando il potenziale consumo di risorse economiche.

Da ciò discende che, se per un dato intervento a conclusione dell'esercizio esiste una specifica autorizzazione alla spesa (di norma, l'approvazione di una procedura di gara e del relativo quadro economico), le risorse corrispondenti vengono

considerate vincolate e quindi non più disponibili per altri impieghi negli anni successivi, poiché l'articolato processo che porterà all'effettivo sostenimento del costo è oramai iniziato.

Seguendo la stessa logica, nel caso in cui la specifica autorizzazione alla spesa non esista ancora alla fine dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione viene nuovamente chiamato a deliberare sulla destinazione delle relative risorse nei successivi anni 2017/2019, in modo che possa decidere in merito alla eventuale riproposizione dell'intervento, qualora lo stesso mantenga ancora la sua utilità negli esercizi successivi.

Coerentemente verranno riallineate le fonti di copertura. In merito a queste ultime si evidenzia, inoltre, che l'autofinanziamento impiegato a suo tempo per autorizzare gli investimenti dell'annualità 2016 è stato sostituito in fase di assestamento con la *Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti*, che garantisce la contemporanea copertura economica oltre che finanziaria degli interventi, procrastinando agli anni a venire la realizzazione di investimenti con la sola copertura finanziaria, che richiederanno l'individuazione di risorse economiche al momento di dare copertura ai connessi ammortamenti futuri.

Si è inoltre rimodulata la fonte rappresentata dalla cessione di Villa Melis, con la riduzione dell'importo previsto del prezzo di vendita, che passa da 1,6 a 1,5 mln di euro.

In linea con la destinazione di 1 milione di *Riserva libera* a copertura degli investimenti, si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'iscrizione del vincolo su tali risorse, girando per pari importo la *Riserva libera* alla *Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti*.

b) BILANCIO UNICO D'ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE 2017 e triennale 2017-2019, Proposta Programma triennale 2017-2019 ed Elenco annuale dei lavori pubblici e Proposta Programma biennale 2017-2018 delle acquisizioni di beni e servizi superiori a 40.000,00

Il Rettore comunica che sono stati elaborati i documenti previsionali per il 2017 e per il triennio 2017-2019 che si sottopongono al C.d.A. per l'approvazione. In particolare vengono presentati i documenti di seguito elencati:

- a) Budget economico 2017;
- b) Budget degli investimenti 2017;
- c) Budget economico pluriennale 2017-2019;
- d) Budget degli investimenti pluriennale 2017-2019;
- e) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- f) Budget economico e budget degli investimenti 2017 riclassificati in base al decreto interministeriale del 10 dicembre 2015 n. 925 per rispondere ai principi di comparazione interna ed esterna.

I documenti budgetari sopra elencati formano il Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale e sono illustrati nella:

- g) Relazione di accompagnamento, anch'essa presentata al CdA.

Sono inoltre allegati:

1. Il prospetto, previsto dall'art. 4 del D.Lgs 18/2012, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (inserito all'interno delle Relazione di accompagnamento al bilancio sub g);
2. Quadro dei costi riclassificati per natura che si prevede di sostenere nelle annualità 2017-2019, già autorizzati in anni passati su progetti in corso finanziati da enti esterni;
3. Proposta Programma triennale 2017-2019 ed Elenco annuale dei lavori pubblici;

4. Proposta Programma biennale 2017-2018 delle acquisizioni di beni e servizi superiori a 40.000,00.

Il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale, composto dal Budget economico e budget degli investimenti 2017, è un documento autorizzatorio ai sensi dell'art. 5 del DLgs n. 18 del 27.01.2012. A tale proposito si forniscono di seguito alcune precisazioni.

b) 1 - Budget economico

Nel Budget economico 2017 il vincolo di budget è fissato al 3° (terzo) livello del piano dei conti, come rappresentato nel documento budgetario.

Per eventuali nuove esigenze, che dovessero incrementare costi autorizzati al terzo livello, sarà necessaria una variazione di budget che richiederà l'approvazione del C.d.A.

Deleghe per le variazioni di Budget Economico

A fini gestionali, per i livelli di dettaglio inferiori al terzo, il C.d.A. con la presente delibera autorizza e delega il Rettore e il Direttore Generale:

- ad adottare apposito provvedimento di ripartizione delle voci di budget di livello inferiore al terzo;
- ad effettuare le necessarie variazioni di natura compensativa tra le voci di budget di livello inferiore al terzo;
- ad effettuare le necessarie variazioni finalizzate all'utilizzo degli accantonamenti iscritti a budget e all'utilizzo dei fondi di riserva e fondi rischi e oneri.

Inoltre, al fine di semplificare la gestione è necessario delegare al Direttore Generale le variazioni relative a maggiori o minori assegnazioni di risorse che hanno vincolo di destinazione tra i costi e per le quali, pertanto, non sono presenti profili di discrezionalità.

Nello specifico, si delega il Direttore Generale ad autorizzare le seguenti tipologie di variazioni, con un limite massimo di 250.000,00 euro:

- maggiori proventi per assegnazione di nuovi finanziamenti con vincolo di destinazione e previsione di correlati maggiori costi;
- riduzione di proventi con vincolo di destinazione e conseguente riduzione dei costi correlati.

Per i Centri con gestione autonoma (Dipartimenti), al fine di semplificare le procedure e consentire tempestivamente l'utilizzo del budget di spesa, si delega il Consiglio del Centro, nell'ambito di propria competenza, a disporre le seguenti variazioni di budget con un limite massimo di 150.000,00 euro:

1. variazioni di ripartizione delle voci di budget;
2. variazioni di natura compensativa tra le voci di budget di ricavo e di costo;
3. maggiori proventi per assegnazione di nuovi finanziamenti con vincolo di destinazione e previsione di correlati maggiori costi;
4. riduzione di proventi con vincolo di destinazione e conseguente riduzione dei costi correlati.

Inoltre, sempre al fine di semplificare la gestione, le variazioni compensative tra voci di costo di importo inferiore ai 200 euro necessarie per la contabilizzazione analitica degli stipendi elaborati con la procedura CSA, e contabilizzati mese per mese in contabilità generale verranno iscritte d'ufficio dalla Direzione Finanziaria.

b) 2 - Budget degli investimenti

Il documento contiene uno schema di sintesi in cui gli investimenti programmati per il triennio di riferimento sono articolati in tre macro interventi di edilizia:

- 1E Interventi di miglioramento, prevenzione rischi e funzionalità degli Edifici Universitari
- 2E Interventi di edilizia - CIPE
- 3E Manutenzioni straordinarie

e in due macro interventi relativi a:

- 1A Altri interventi in capitale fisso - CIPE
- 2A Altri interventi in capitale fisso

Il documento è corredato da un allegato tecnico ("Budget e Programmazione degli investimenti – indicazione degli interventi attuativi"), che indica i diversi investimenti programmati che compongono le cinque tipologie di macro interventi (1E, 2E, 3E, 1A, 2A).

I nuovi investimenti programmati ammontano a € 5.659.338. L'ammontare complessivo degli investimenti per il triennio 2017-2019 (€ 26.984.298) è fronteggiato con i finanziamenti a destinazione vincolata di cui all'APQ sui fondi CIPE-FSC, LR 1/2011 e LR 7/2007, con la *Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti* (incrementata a seguito della delibera C.d.A. di destinazione dell'utile 2015), con parte della riserva libera (€ 7.190.627), con l'introito previsto dalla vendita di Villa Melis e il ricorso all'autofinanziamento per l'importo residuo. In considerazione dell'ulteriore destinazione di parte della *Riserva libera* (€ 7.190.627) a copertura degli investimenti 2017-2019, si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'iscrizione del vincolo su tali risorse, girando per pari importo la *Riserva libera* alla *Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti*.

Deleghe per le variazioni del Budget degli Investimenti

Per una più agile gestione degli investimenti si propone ad approvazione del Consiglio di Amministrazione la delega al Magnifico Rettore (nell'ambito delle linee di investimento in termini di entità complessiva come indicati nel *Budget e Programmazione degli investimenti 2017-2019* approvato):

- a) a dare attuazione agli interventi in esso indicati e individuare eventuali diverse e/o ulteriori azioni che dovessero rendersi necessarie e/o opportune, adottando le conseguenti variazioni al budget investimenti 2017-2019;
- b) ad assestare con apposito Decreto gli stanziamenti 2016 agli importi definitivi per i quali esiste una specifica autorizzazione alla spesa tenendo conto degli accadimenti intervenuti fino alla data del 31/12/2016, con conseguente assestamento delle fonti.

Illustrazione del Bilancio

Il Rettore e il Direttore Generale illustrano quindi le principali voci del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale 2017 presentato.

Il Direttore Generale, fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti ha formulato il proprio parere sul Budget 2017 che peraltro, ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, non risulta obbligatorio. Lo stesso viene allegato alla presente istruzione **(All. n. 8)**

Entra il Sig. Esposito alle ore 11.40

Riprende la parola il Rettore per sottolineare che perdura la situazione di crisi economica che ha colpito il nostro Paese, e che ha comportato, a livello di Governo Centrale, l'attuazione di politiche di riduzione della spesa, con conseguenti ripercussioni negative sulle Università pubbliche che traggono i propri principali mezzi di sostentamento dai trasferimenti statali. Sotto questo profilo, l'Università di Cagliari è ancora interessata da progressive e importanti riduzioni dei trasferimenti dal MIUR, solo in parte compensati dai contributi della Regione Sardegna. Gli atenei sardi scontano inoltre il prezzo dell'insularità e della presenza di un tessuto produttivo economicamente meno sviluppato, non in grado di rappresentare una fonte di finanziamento aggiuntiva. Ringrazia quindi il Direttore Generale, il Dott. Carlo Cadeddu la DIRFIN e quanti hanno collaborato a tutti i livelli nella redazione del bilancio 2017.

Prende la parola il Direttore Generale fa presente che nella predisposizione del Bilancio ci si è attenuti alla Garanzia del pareggio di budget e sottolinea che i ricavi ordinari e un limitato utilizzo di fondi garantiscono il pareggio di budget, nonostante la costante riduzione del FFO come risulta dalle tabelle Allegate (**All. n. 9.1**):

Il Direttore Generale e illustra la tabella relativa ai finanziamenti per la ricerca (**All. n. 9.2**). Fornisce quindi una sintesi sulla composizione del bilancio d'Ateneo di previsione annuale facendo presente che il bilancio unico d'Ateneo è composto dal budget economico e dal budget degli investimenti (**All. n. 10.1**), con l'indicazione dei pesi percentuali dei costi e dei ricavi calcolati sulla medesima base (importo complessivo dei proventi operativi).

Il Direttore Generale passa quindi ad illustrare le tabelle di sintesi del budget investimenti (**All. n. 10.2**).

Riprende la parola il Rettore che fa presente che, che la nuova Legge di Stabilità ha svincolato i fondi per le missioni; al riguardo precisa che il Collegio dei Revisori stava già lavorando sulla ipotesi di svincolare le spese di missione su fondi esterni presentata dagli uffici in una ipotesi di delibera dell'organo di vertice. Il Rettore ringrazia il Direttore Generale e il Dott. Carlo Cadeddu e la DIRFIN per l'accurato e puntuale lavoro svolto.

Interviene il Prof. Mazzarella per chiedere informazioni su altre voci contingentate. Il Rettore precisa l'orientamento della CRUI sul parere formulato dal CODAU sui Cococo, che verrà presentato al Ministero nell'ottica di avere un comportamento uniforme per tutti gli Atenei. Il Prof. Pavan fa presente che la Direzione Finanziaria ha fatto un lavoro molto accurato anche grazie al lavoro sul patrimonio egli inventari svolto in precedenza che ha consentito di precisare ulteriormente la voce degli ammortamenti. Lavoro ancora più puntuale è stato fatto sulle spese collegate all'organico. Fa presente che l'approccio al budget 2017 rimane comunque ragionevolmente prudente. Riprende la parola il Prof. Mazzarella per formulare alcune richieste di chiarimento e per far presente che l'utilizzo di eventuali risorse che avanzano per la ricerca rappresenterebbe comunque un buon investimento. Intervengono i Sig.ri Esposito e Mereu per sollecitare che venga posta la massima attenzione nel monitorare le entità delle borse di studio ERSU e per chiedere che venga eliminato ogni riferimento all'ERSU nella dicitura dalla voce del budget al fine di evitare fraintendimenti circa la provenienza e la destinazione delle risorse in essa ricomprese. Il Dott. Mula chiede infine chiarimenti sugli accantonamenti per contenzioso

In conclusione IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RACCOMANDA DI ELIMINARE dalla voce Borse di studio ogni riferimento all'ERSU

Esce la Dott.ssa Argiolas alle ore 12.40

Al termine dell'intervento del Rettore e del Direttore Generale in risposta alle richieste di chiarimenti, terminata la discussione

Del. n. 223/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VALUTATA	la documentazione presentata (All. n. 11);
VISTA	la delibera del SA del 20.12.2016;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi;
CON VOTO	espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

- A. DI APPROVARE:** l'assestamento del Budget degli investimenti 2016-2018 e il relativo riallineamento delle fonti di copertura;
- B. DI APPROVARE:**
- il Bilancio unico d'Ateneo composto dal budget economico e degli investimenti 2017 e dal budget economico e degli investimenti pluriennale 2017-2019 articolato nei seguenti documenti:
 - Budget economico 2017;
 - Budget degli investimenti 2017;
 - Budget economico pluriennale 2017-2019;
 - Budget degli investimenti pluriennale 2017-2019;
 - Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
 - Budget economico e budget degli investimenti 2017 riclassificati in base al decreto interministeriale del 10 dicembre 2015 n. 925 per rispondere ai principi di comparazione interna ed esterna;
 - Relazione di accompagnamento;
 - il prospetto, previsto dall'art. 4 del D.Lgs 18/2012, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (inserito all'interno delle Relazione di accompagnamento al bilancio sub g);
 - il quadro dei costi riclassificati per natura che si prevede di sostenere nelle annualità 2017-2019, già autorizzati in anni passati su progetti in corso finanziati da enti esterni.
- C. DI AUTORIZZARE** lo storno di parte della *Riserva libera* (€ 1.000.000,00 + 7.190.627,00) alla *Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti*.
- D. DI AUTORIZZARE il Rettore e il Direttore Generale:**
- ad adottare apposito provvedimento di ripartizione delle voci di budget di livello inferiore al terzo;
 - ad effettuare le necessarie variazioni di natura compensativa tra le voci di budget di livello inferiore al terzo;
 - ad effettuare le necessarie variazioni finalizzate all'utilizzo degli accantonamenti iscritti a budget e all'utilizzo dei fondi di riserva e fondi rischi e oneri.

- E. DI AUTORIZZARE il Direttore Generale** ad effettuare le seguenti tipologie di variazioni, con un limite massimo di 250.000,00 euro:
- iscrizione di maggiori proventi per assegnazione di nuovi finanziamenti con vincolo di destinazione e previsione di correlati maggiori costi;
 - riduzione di proventi con vincolo di destinazione e conseguente riduzione dei costi correlati.
- F. DI AUTORIZZARE i Centri con gestione autonoma (Dipartimenti)** ad effettuare le seguenti tipologie di variazioni, con un limite massimo di 150.000,00 euro:
- variazioni di ripartizione delle voci di budget;
 - variazioni di natura compensativa tra le voci di budget di ricavo e di costo;
 - maggiori proventi per assegnazione di nuovi finanziamenti con vincolo di destinazione e previsione di correlati maggiori costi;
 - riduzione di proventi con vincolo di destinazione e conseguente riduzione dei costi correlati.
- G. DI AUTORIZZARE** la Direzione Finanziaria ad iscrivere d'ufficio le variazioni di importo inferiore ai 200 euro necessarie per la contabilizzazione analitica degli stipendi elaborati con la procedura CSA.
- H. DI CONFERIRE** delega al Magnifico Rettore (nell'ambito delle linee di investimento in termini di entità complessiva come indicati nel documento *Budget e Programmazione degli investimenti 2016-2018* approvato)
- a. a dare attuazione agli interventi in esso indicati e individuare eventuali diverse e/o ulteriori azioni che dovessero rendersi necessarie e/o opportune, adottando le conseguenti variazioni al budget investimenti 2017-2019;
 - b. ad assestare con apposito Decreto gli stanziamenti 2016 agli importi definitivi per i quali esiste una specifica autorizzazione alla spesa tenendo conto degli accadimenti intervenuti fino alla data del 31/12/2016, con conseguente assestamento delle fonti.
- I. DI ADOTTARE** il Programma triennale 2017-2019 e l'Elenco annuale 2017 dei lavori pubblici, allegati alla presente delibera, redatti in conformità alle disposizioni vigenti e da pubblicare nei termini e ai fini previsti dalla normativa in materia.
- J. DI ADOTTARE** il Programma biennale 2017-2018 delle acquisizioni di beni e servizi superiori a 40.000,00, redatto in conformità alle disposizioni vigenti e da pubblicare nei termini e ai fini previsti dalla normativa in materia.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Esce la Dott.ssa Mancini alle ore 12.55.

3. **Approvazione criteri pluriennali di ripartizione del budget di Facoltà**

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che con D.R. n. 39 del 12/10/2016 è stato costituito il gruppo di lavoro, espressione delle diverse aree scientifico disciplinari e della rappresentanza studentesca, finalizzato alla rivalutazione dei criteri per l'assegnazione del budget di facoltà. Il gruppo si è riunito i giorni 16 novembre e 1 dicembre c.a. e ha approvato la proposta di criteri pluriennali per la ripartizione del budget di Facoltà.

Si ricorda (come da delibera senato del 03/05/2016) che dal 2017 il budget di facoltà costituirà un'unica voce (ovvero un'unica dotazione di budget) che sostituirà le voci che fino al 2016 erano distinte tra Budget ed ex art. 5.

Si espongono di seguito le regole generali

1. Regole generali e tempistica.

- Entro il mese di ottobre di ogni anno le Facoltà sono chiamate a programmare le spese dell'anno successivo attraverso la presentazione di uno specifico piano finanziario utile al fine di definire il budget dell'Ateneo.
- Al massimo entro il mese di febbraio dell'anno di budget le Facoltà riceveranno l'assegnazione definitiva e dovranno rivedere il piano finanziario sulla base dell'assegnazione ricevuta. Tale piano finanziario, approvato dal Consiglio di Facoltà e costruito anche sulla base delle indicazioni della commissione paritetica, dovrà essere dettagliato per natura, accompagnato da una chiara relazione che illustri lo stesso piano finanziario e gli interventi che si intende finanziare e trasmesso al massimo entro il mese successivo a quello di adozione della delibera di assegnazione.
- Sul piano finanziario è ammessa la variazione entro una percentuale pari al 20% dell'ammontare della singola voce dello stesso. La variazione (se entro tale percentuale del 20%) potrà essere autorizzata dal Consiglio di Facoltà e comunicata alla Direzione Finanziaria. Le variazioni di importo superiore al 20% delle singole voci dovranno essere preventivamente autorizzate dal Rettore e dagli Organi Accademici. Tutte le risorse non vincolate entro l'anno non saranno più disponibili nell'anno successivo.
- Nel caso in cui la Facoltà trasferisca le somme ai Dipartimenti dovrà essere data indicazione delle voci di spesa che saranno trasferite, in coerenza con il piano finanziario presentato dalla Facoltà. All'interno del Dipartimento dovrà inoltre essere data evidenza della provenienza dei fondi dal Budget di Facoltà e l'utilizzo di tali fondi seguirà le stesse linee guida in termini di voci di spesa e di tempistica di utilizzo previste per le Facoltà stesse.

2. Costi ammissibili

Per il dettaglio dei costi ammissibili si fa riferimento all'allegato A

3. Regole di ripartizione del budget

Il Rettore propone la ripartizione del budget con le seguenti modalità:

- I fondi ex art. 5 saranno ripartiti alle facoltà sulla base delle tasse incassate nell'anno accademico precedente e, pertanto, per il 2017 si prenderanno come base di riferimento gli incassi dell'anno accademico 2015/2016, registrati fino al 31/12/2016;
- il budget sarà ripartito sulla base degli indicatori sotto riportati, previa decurtazione dalla somma da ripartire:
 - a) della quota riservata al Rettore per progetti innovativi;
 - b) di una quota di spese di laboratorio.

Il Rettore propone illustra l'ammontare delle quote da ripartire per il 2017 e dei relativi criteri:

BUDGET FACOLTA' 2017

QUOTE DA RIPARTIRE		
	DA BILANCIO	EX ART. 5
	€ 1.000.000,00	€ 850.000,00
LABORATORI	€ 150.000,00	
PROGETTI DI ATENEIO	€ 100.000,00	
DA RIPARTIRE SULLA BASE DEGLI INDICATORI	€ 750.000,00	

4. Criteri di ripartizione

- **SPESE PER LABORATORI:** la cifra è ripartita sulla base della previsione di spesa fatte da ciascuna Facoltà per il 2017.

- **PROGETTI DI ATENEIO:** la cifra è ripartita dal Rettore sulla base dei progetti innovativi di didattica presentati dalle Facoltà.
- **FONDI EX ART. 5:** sono ripartiti tra le Facoltà sulla base delle tasse incassate nell'A.A. 15/16.
- **€750.000:** Sono ripartiti tra le Facoltà sulla base dei criteri di ripartizione approvati dal S.A secondo i sotto illustrati criteri pluriennali

I criteri pluriennali che si propone di applicare per la ripartizione della quota di € 750.000,00 relativa al 2017, ma più in generale per la quota di budget degli anni 2018 e 2019 (opportunitamente decurtata della quota laboratori e della quota progetti innovativi) sono i seguenti (**le parti in rosso rappresentano le modifiche apportate dal S.A. nell'ultima seduta**):

CRITERIO	PESO
1. Costo standard studente: è calcolato sulla base del numero di studenti in corso per Facoltà considerati dal Ministero nell'assegnazione del FFO legata al costo standard di formazione per studente	50%
2. Internazionalizzazione: è calcolato sulla base del numero di studenti in mobilità Erasmus in ingresso nell'A.A. X (precedente)	5%
3. Internazionalizzazione: è calcolato sulla base del numero di studenti in mobilità Erasmus in uscita che hanno conseguito CFU all'estero nell'A.A. X (precedente)	10%
4. Didattica: è dato dal numero di studenti iscritti regolari nell'a.a. X (precedente) che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'A.A. X (precedente)	25%
5. Indice di soddisfazione complessiva degli studenti: è dato dalla media degli ultimi 3 semestri definitivi. La ripartizione viene fatta tenendo conto dello scostamento positivo o negativo delle facoltà rispetto al dato medio di ateneo (*) *(l'indicatore tiene conto esclusivamente della valutazione degli studenti sull'insegnamento depurata delle domande che non fanno riferimento al singolo docente) A partire dal 2018 verrà utilizzato il sistema di valutazione per fasce elaborato dal Nucleo di Valutazione e sperimentato a partire da quest'anno.	10%
6. Performance dei corsi di Laurea sulla base degli obiettivi assegnati e dei target raggiunti	A PARTIRE DAL 2018

Riserva alle Direzioni per gli investimenti

Il Rettore ricorda che i costi pluriennali (quali interventi sui fabbricati, acquisto di mobili e arredi e attrezzature informatiche ecc..) saranno attuati a valere sul budget degli investimenti dell'Ateneo dalle competenti Direzioni dell'Amministrazione Centrale, alle quali dovranno essere prontamente segnalate eventuali ulteriori esigenze rispetto a quanto già previsto in fase di elaborazione del budget degli investimenti per il 2017.

Il Rettore informa i presenti che il Senato Accademico ha approvato con ulteriori modifiche (riportante in rosso) la pratica nella seduta del 20.12.2016.

Il Rettore fa infine presente che si rende opportuno integrare l'allegato sui costi ammissibili sul budget di facoltà con il riferimento alle missioni, legate alle esigenze della didattica e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Si apre una discussione nel corso della quale interviene la Dott.ssa Melis sul servizio fotocopie in occasione dello svolgimento dei test di accesso, il Dott. Mula sull'ipotesi di un progetto pluriennale e il Prof. Mazzarella che chiede che venga specificato nella voce relativa all'Indice di soddisfazione complessiva degli studenti che *a partire dal 2018 verrà*

utilizzato il sistema di valutazione per fasce elaborato dal Nucleo di Valutazione e sperimentato a partire da quest'anno. Riprende la parola il Rettore per sottolineare che la precisazione del Prof. Mazzarella possa essere accolta.

Al termine dell'intervento del Rettore in risposta alle richieste di chiarimenti e al termine della relativa discussione

Del. n. 224/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 13 dello Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari;
UDITA la relazione del Rettore
ESAMINATI i criteri proposti già approvati dal gruppo di lavoro nella seduta del 01/12/2016;
VISTA la delibera del S.A. del 20.12.2016
FATTA PROPRIA la richiesta di modifica del Prof. Mazzarella;

DELIBERA

- A) di approvare i seguenti criteri che saranno validi per il triennio 2017-2019 :
1. le regole generali per l'assegnazione del budget;
 2. l'elenco dei costi ammissibili di cui all'allegato a) **(All. n.12)**
 3. le regole di ripartizione del budget
 4. i criteri di ripartizione pluriennali proposti per la ripartizione del budget di facoltà,
- B) di approvare le seguenti indicazioni per l'utilizzo dei fondi assegnati:
1. I costi pluriennali (quali interventi sui fabbricati, acquisto di mobili e arredi e attrezzature informatiche ecc..) saranno attuati a valere sul budget degli investimenti dell'Ateneo dalle competenti Direzioni dell'Amministrazione Centrale, alle quali dovranno essere segnalate eventuali ulteriori esigenze rispetto a quanto già previsto in fase di elaborazione del budget degli investimenti per il 2017.
 2. Le Facoltà dovranno prestare una particolare attenzione al contenimento dei costi e ad un utilizzo limitato alle voci inserite nell'elenco allegato (all. a) **(All. n.12)**.
 3. Le risorse non vincolate al 31/12 di ogni anno non saranno più disponibili nell'anno successivo.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Rientra il Prof. Mola

4. **-P.O. residui anni 2012/ 2013/ 2014 e P.O. 2015, proposte utilizzo per il personale tecnico amministrativo – programmazione 2016/2017***

Il Rettore rammenta che nella seduta del mese di aprile 2016 il S.A. e il C.d.A. avevano deliberato le modalità di utilizzo dei punti organico residui relativi agli anni 2012 - 2013 – 2014, considerato che il MIUR (prot. n. 3672 del 15 marzo 2016)

in tema di reclutamento per l'anno 2016 aveva invitato gli atenei a confermare o rimodulare i Punti Organico non utilizzati nelle precedenti programmazioni.

Per quanto riguarda il **Personale Tecnico Amministrativo** a fronte di una ipotesi di utilizzo di 2,47 PO residui, a causa delle limitate risorse finanziarie dell'ateneo, gli organi avevano deliberato l'utilizzo di soli 2,30 PO residui degli anni **2012-2013-2014**, per i quali era presente la disponibilità nel budget 2016. Nella medesima seduta (aprile 2016) nella ripartizione dei **Punti Organico 2015** fra le differenti Categorie e ruoli al personale Tecnico Amministrativo erano stati attribuiti 3,06 PO, di cui spendibili PO 0,81 in quanto per 2,25 PO l'utilizzo era stato sospeso nelle more della definizione della mobilità del personale delle province e della Croce Rossa Italiana.

Nella seduta del 27.05.2016 in materia di "*Programmazione e reclutamento Personale Tecnico Amministrativo anno 2016*" per le assunzioni e la concorsualità 2016 era stata programmata la spendita di PO 2,25.

Il Rettore fa presente che nel corrente mese di dicembre le assunzioni e i concorsi programmati per il 2016 sono ormai conclusi e gli uffici sono in grado di definire con precisione il consumo effettivo e i punti organico residui ancora utilizzabili i quali, anche a fronte della disponibilità di budget, ammontano complessivamente a **PO 1,03** (dato dalla somma di 0,22 PO residui degli anni 2012-2013-2014 e 0,81 PO disponibili nella programmazione dei Punti Organico del 2015).

Fa presente altresì che la necessità di assumere personale Tecnico Amministrativo nasce:

- dall'esigenza di potenziare l'**Ufficio Funzione Audit e Segreteria tecnica Presidio della Qualità** di Ateneo con l'inserimento di una Elevata Professionalità (EP) che dovrà coordinare le attività specialistiche relative alla didattica, quali attività riguardanti autovalutazione, valutazione ed accreditamento, attività di supporto alle Facoltà, ai Corsi di Studio ed ai Dipartimenti, attività di predisposizione ed organizzazione del monitoraggio e della raccolta dati, funzionali alla compilazione dei documenti per la autovalutazione, valutazione ed accreditamento, attività di predisposizione ed organizzazione delle procedure per la rilevazione delle opinioni delle parti interessate (in particolare studenti, laureati, laureandi), attività di monitoraggio e proposta di miglioramento per i siti web dei CdS e delle Facoltà, attività progettuale di ateneo in materia di sostegno all'apprendimento dello studente;
- dalla esigenza di potenziare la **Direzione Didattica e Orientamento** con l'inserimento di una Elevata Professionalità (EP) che dovrà coordinare il settore corsi di studio, i manager didattici, il settore dottorati e master, i settori orientamento in ingresso e in itinere, nonché tutta l'attività trasversale di progettazione e realizzazione di programmi comunitari, nazionali e regionali che interessano i settori di della Direzione per la Didattica e l'Orientamento; inoltre dovrà collaborare al processo di miglioramento continuo nell'ambito del sistema di qualità e in particolare del processo di accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio, nella revisione dell'offerta formativa e dell'alta formazione anche in vista della visita delle Commissioni degli Esperti di Valutazione (CEV) per l'accreditamento prevista per il mese di ottobre del 2017.
- dalla esigenza di potenziare la **Direzione per le Opere Pubbliche** con l'inserimento di una Elevata professionalità, considerato che è presente un solo coordinatore EP a fronte di n.11 Settori operativi, il quale dovrà collaborare con il Dirigente per coordinare tutte le attività necessarie per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, con particolare riferimento agli spazi dedicati alla didattica, per supportare la progettazione esterna, per predisporre e curare il "parco progetti di opere edilizie" sulla base della programmazione di Ateneo, per il coordinamento delle attività di Monserrato, per la gestione dei contratti delle utenze in essere e delle numerose gare e procedure amministrative necessarie per l'accreditamento, nonché per le maggiori e complesse attività che dovranno essere svolte a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti.

E' inoltre necessario prevedere l'assunzione in servizio di un dipendente di Cat. D per le esigenze della **Direzione del Personale** connesse alle pregresse cessazioni, mai sostituite, e alle cessazioni nel 2017, nonché per le necessità crescenti della formazione, dei concorsi e del ciclo delle performance.

Peraltro non per tutte le figure professionali è necessario esperire una nuova procedura concorsuale in quanto per alcuni profili vi sono ancora graduatorie aperte di precedenti concorsi, il cui utilizzo è obbligatorio prima di avviare nuove selezioni. Inoltre, laddove possibile, è opportuno procedere alle assunzioni con i punti organico relativi agli anni 2012, 2013, 2014 in quanto gli stessi (salvo proroghe non ancora pervenute) devono essere utilizzati non oltre il 31.12.2016.

Il consumo di punti organico su cui calcolare le previsioni di future assunzioni per i vari ruoli tecnici e amministrativi è il seguente:

Ruolo	Punti organico
Personale TA – Cat. B	0,20
Personale TA – Cat. C	0,25
Personale TA – Cat. D	0,30
Personale TA – Cat. EP	0,40
Dirigenti	0,65
Passaggi di ruolo	Differenza fra ruolo ricoperto e nuovo ruolo

Il Rettore riepiloga pertanto i fabbisogni di personale e le modalità di reclutamento.

POSTI	Consumo PO	Modalità di reclutamento
N.1 posti di Cat. EP , Area Amm.va gestionale per le esigenze del Ufficio Funzione Audit e Segreteria tecnica Presidio della Qualità di Ateneo Il 1° nella graduatoria utile è dipendente già strutturato di Cat D	0,10	Chiamata da graduatoria DDG n.462 del 20.12.2012 – codice selezione EP/DID
N.1 posti di Cat. EP , Area Amm.va Gestionale per le esigenze della Direzione Didattica e orientamento Il 2° nella graduatoria utile è dipendente già strutturato di Cat B	0,20	Chiamata da graduatoria DDG n.462 del 20.12.2012 – codice selezione EP/DID
N.1 posti di Cat. EP , Area Tecnico Scientifica per le esigenze della Direzione Opere Pubbliche	0,40	Concorso da espletare
N.1 posto di amministrativo Cat. D , Area amm.va, per le esigenze della Dir Pers- settore docenti	0,30	Concorso da espletare
TOTALE	1,00	

Il Rettore fa presente che il consumo di Punti Organico previsto è meramente indicativo in quanto dovrà essere valutato il consumo effettivo in caso di vincita del concorso da parte di personale strutturato; in tal caso il consumo di PO è pari alla differenza fra ruolo ricoperto e nuovo ruolo. Segnala inoltre che le OO.SS. sono state informate nell'incontro avvenuto il 13 dicembre 2016.

Chiede quindi al CdA di esprimersi sulle proposte presentate relative alle assunzioni 2016 e alla programmazione 2017 per il Personale Tecnico Amministrativo, così come sopra illustrata

Interviene il Dott. Mula sull'esigenza improcrastinabile di assumere personale tecnico di officina; la Dott.ssa Melis apprezza la proposta dell'Amministrazione circa gli EP della didattica e l'ipotesi di accorpamento per poli al fine di

razionalizzare l'organico e ottenere risultati qualitativi e la Prof.ssa Schena: per chiedere delucidazioni circa servizi di orientamento per ciascuna Facoltà.

Al termine dell'intervento del Rettore in risposta alle richieste di chiarimenti e al termine della relativa discussione

Del. n. 225/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la legge 240/2010;
VISTO il D.lgs 49/2012;
VISTA la L. 135 /2012;
VISTE le disposizioni ministeriali;
VISTE le delibere del SA e del CdA di aprile 2016 e maggio 2016
PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

DI APPROVARE la programmazione per le assunzioni e la concorsualità del Personale Tecnico Amministrativo per l'anno 2016 e 2017, così come proposto nell'istruzione

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario

Dott. Aldo Urru

Il Presidente

Prof.ssa Maria Del Zompo

***PRATICA MODIFICATA DAL D.R. N. 569 DELL'11.04.2017 RATIFICATO NELLA SEDUTA DEL 28.04.2017**

Entra la Prof.ssa Carucci alle ore 13:30

5. Approvazione piano mobilità studentesca internazionale A. A. 2016/2017;

Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa Carucci, Prorettore per l'Internazionalizzazione.

Il Prorettore comunica che sono state assegnate a questa Università, per l'A.A. 2016/2017, risorse finanziarie da parte **della Comunità Europea, del MIUR, della Regione Sardegna e della Fondazione di Sardegna** da destinare al cofinanziamento delle attività di mobilità studentesca internazionale.

I - RISORSE COMUNITARIE: totale finanziamento €1.182.778

I.A - La Commissione Europea, per il tramite dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ (**AII. 13.A**), ha attribuito a questo Ateneo € **1.018.058,00** per il cofinanziamento del programma ERASMUS+ Attività chiave 1 – KA103 - Mobilità tra Programme Countries - da ripartire nel modo seguente tra le diverse attività previste dal programma:

€623.220,00 per le attività ERASMUS+ di mobilità studenti ai fini di studio;
€ 204.750,00 per le attività ERASMUS+ di mobilità studenti ai fini di traineeship;
€ 20.298,00 per le attività ERASMUS+ di mobilità dei docenti;

€ 41.790,00 per le attività ERASMUS+ di mobilità per la formazione dello staff;

€ 128.000,00 per le spese organizzative e il supporto alle attività dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti (OS).

I.B – La Commissione Europea, per il tramite dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ (**AII. 13.B**), ha altresì attribuito a questo Ateneo € **45.220,00** per il cofinanziamento del programma Erasmus + KA107 - International Credit Mobility tra i Partner Countries - da ripartire nel modo seguente tra le diverse attività previste dal programma:

€ 41.720,00 per le attività ERASMUS+ di mobilità per crediti dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti da e verso il Mozambico;

€ 3.500,00 per le spese organizzative e il supporto alle attività dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti (OS).

I.C - La Commissione Europea per il tramite dell'Università di Santiago de Compostela, Ateneo europeo capofila del progetto Erasmus Mundus **MARHABA** si appresta a cofinanziare con delle risorse comunitarie, la cui entità è pari a € **119.500**, i soggiorni di studio e i costi amministrativi previsti per gli studenti e il personale accademico/amministrativo in arrivo e in partenza da Cagliari da/per le seguenti Università dei Paesi Iran e Iraq: University of Raparin, University of Sulaimani, University of Teheran, Amirkabir University of Technology, Halabja University, University of Medical Sciences, Koya University, Sharif University of Technology, Teheran University of Medical Sciences.

II - RISORSE NAZIONALI (MIUR): totale finanziamento €1.194.478,00

Il MIUR, sulla base del Decreto Ministeriale 29 dicembre 2014 n. 976 (Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L-decreto-legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170), con la tabella n. 1 allegata al Decreto Ministeriale 6 luglio 2016 n. 552 (*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario* (FFO) per l'anno 2016) ha assegnato a questa Università per l'esercizio finanziario 2016 (**AII. 13.C**) risorse pari a € **677.655,00**, finalizzate all'incremento dell'importo mensile della borsa di mobilità, così come stabilito dal programma Erasmus+, o all'accensione di ulteriori borse di mobilità internazionale per attività formative finalizzate al conseguimento del titolo, compresa la mobilità per dottorato di ricerca.

A tali risorse si aggiungono le risorse residue assegnate per la medesima finalità per l'esercizio finanziario 2015, d'importo pari a € **516.823,00**, che possono essere utilizzate per attribuire borse di mobilità relative all'A.A. 16/17.

III - RISORSE REGIONALI: totale finanziamento €1.520.000,00

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna, per effetto della L.R. n. 3/2009, art. 9 comma 2, lett. h) e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 36/5 del 14.7.2015 (**AII. 13.D**), ha attribuito all'Università degli studi di Cagliari, per l'A.A. 2016/2017, un contributo di € **1.520.000** per il cofinanziamento dei programmi di mobilità studentesca internazionale e per il miglioramento dei servizi agli studenti.

Nella citata delibera di attribuzione è previsto che l'85% dell'importo complessivo definitivamente assegnato, pari a € **1.292.000**, possa essere utilizzato come quota integrativa da destinare agli studenti coinvolti nei programmi di mobilità studentesca attivati sulla base del programma comunitario ERASMUS+ o di accordi bilaterali in territorio extraeuropeo. L'individuazione degli aventi diritto deve avvenire su base concorsuale e la somma da destinare al singolo studente deve essere autonomamente determinata dalla nostra Università.

Il restante 15% del contributo regionale, pari a € **228.000**, deve essere destinato al miglioramento dei servizi per gli studenti in mobilità internazionale.

IV – RISORSE FONDAZIONE DI SARDEGNA: totale finanziamento €251.878,5

La Fondazione di Sardegna attraverso l'accordo di partenariato sottoscritto, in data 05.08.2015, con le Università di Cagliari e Sassari e l'associazione UNIMED ha cofinanziato l'iniziativa di formazione "SARDEGNA FORMED" per la promozione della cooperazione internazionale tra le Istituzioni Universitarie della sponda Sud del Mediterraneo e della Sardegna. Tale accordo mira a garantire la mobilità degli studenti delle Università di Tunisi, Università di Algeri I e Università "Mohammed V" di Rabat verso le Università di Cagliari e Sassari mediante l'assegnazione di borse di mobilità agli studenti che si sono iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale offerti dalle Università della Sardegna.

L'impegno della Fondazione di Sardegna a favore dei 37 studenti stranieri beneficiari di SARDEGNA FORMED, iscritti ai corsi di studio dell'Università degli studi di Cagliari per l'A.A. 16/17, ammonta a complessivi € 251.878,5 che sono finalizzati all'assegnazione delle borse di studio agli studenti e a parziale ristoro dei costi relativi alla gestione amministrativa del programma. L'accordo con la Fondazione di Sardegna prevede che per la gestione delle attività si faccia riferimento ad un mediatore culturale esperto, chiamato a facilitare il pieno inserimento degli studenti nella vita della città e dell'Università, che verrà individuato dall'associazione UNIMED tra i professionisti esperti della mediazione in ambito universitario.

V - RISORSE DI ATENEIO: totale finanziamento €213.802,00

La quota di contribuzione di ateneo per le attività di mobilità internazionale, pari a €213.802,00, derivanti dal contributo per la mobilità internazionale versato da ciascuno studente all'atto dell'iscrizione alla nostra Università, concorrerà alla copertura parziale delle quote di spesa relative alle attività **Erasmus+ studio** e al cofinanziamento del programma di mobilità per i neolaureati denominato **PREMIALAUREA**.

PREMIALAUREA intende cofinanziare il tirocinio di 50 neolaureati triennali di UNICA che potranno effettuare l'esperienza di mobilità in aziende e centri di ricerca pubblici e privati del territorio comunitario per la durata massima di 3 mesi, purché l'esperienza si concluda entro 12 mesi dal conseguimento della laurea e i laureati coinvolti nelle attività del programma decidano di proseguire gli studi iscrivendosi a una delle lauree magistrali offerte da questa Università.

VI - RISORSE DA DESTINARE ALLE BORSE DI MOBILITA'

Il Prorettore illustra preliminarmente i dati relativi alla mobilità studentesca ed evidenzia come questo Ateneo fino ad oggi ha stipulato e attivato **875** accordi di mobilità con sedi universitarie europee e extraeuropee. Precisa, inoltre, che nel corso dell'A.A. 2016/2017 gli studenti dell'Ateneo di Cagliari Erasmus+ e Globus in mobilità saranno presumibilmente **1150** così ripartiti tra le varie attività internazionali:

- n. **650** studenti di primo e secondo livello che effettueranno soggiorni di **studio all'estero** nel territorio UE (Erasmus+) ed extra UE (Globus);
- n. **450** studenti che avranno la possibilità di effettuare un'esperienza di **traineeship** presso aziende e centri di ricerca pubblici e privati;
- n. **50** dottorandi e specializzandi chiamati a effettuare le esperienze di tirocinio all'interno delle attività previste dai programmi **PLACEDOC e GLOBUSDOC**.

Di seguito, vengono riassunte le modalità di utilizzo dei contributi destinati agli studenti di UNICA:

1. ERASMUS+ STUDIO

La quota comunitaria del programma **Erasmus+ studio** prevede un importo mensile, che può variare tra **€230,00 e €280,00**, a seconda del Paese di destinazione inserito in uno dei seguenti Gruppi:

- Gruppo 1 (con costi di vita superiori): Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Liechtenstein, Norvegia, Svezia, Svizzera, Regno Unito.

In questo caso la borsa di mobilità verso i Paesi del Gruppo 1 è pari ad €280,00 mensili.

- Gruppo 2 (con costi di vita medi): Belgio, Croazia, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna, Turchia.

In questo caso la borsa di mobilità verso i Paesi del Gruppo 2 è pari ad €230,00 mensili.

- Gruppo 3 (con costi di vita inferiori): Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Ungheria.

In questo caso la borsa di mobilità verso i Paesi del Gruppo 3 è pari ad €230,00 mensili.

Tenuto conto delle risorse disponibili e dei vincoli imposti dalla normativa vigente, il Rettore propone che a tutti i borsisti **Erasmus+ studio** in partenza per l'A.A. 2016/2017 sia assegnata, **sui fondi regionali**, una contribuzione integrativa mensile pari a **€250,00** e, **sui fondi ministeriali**, una contribuzione integrativa mensile pari a **€100,00**. In tal modo ogni studente **Erasmus+ studio** in partenza usufruirà di una contribuzione mensile dall'importo compreso tra **€580,00 e €630,00** fino ad un massimo di 6 mensilità.

Il Prorettore precisa che tutti gli assegnatari delle 600 borse destinate al programma **Erasmus+ studio** per l'A.A. 2016/2017 sono stati già individuati attraverso una selezione di Ateneo che si è conclusa nel mese di giugno 2016.

Il Prorettore specifica che per assicurare la copertura della parte di spesa che eccede la disponibilità della assegnazione comunitaria, si farà gravare tale eccedenza sulle assegnazioni MIUR e di Ateneo.

2. ERASMUS+ TRAINEESHIP

Per i borsisti del programma **Erasmus+ Traineeship**, che debbono effettuare uno stage aziendale e non beneficiano dei servizi normalmente offerti dalle Università estere agli studenti (quali mense, posti alloggio, abbonamenti ai trasporti etc), l'ammontare del contributo comunitario è pari a **€480,00** mensili per i Paesi del gruppo 1 e a **€430,00** per i Paesi del gruppo 2 e 3.

Con i fondi regionali si prevede l'assegnazione per i beneficiari di **Erasmus+ Traineeship** di una contribuzione integrativa regionale mensile, pari a **€150,00**, che si aggiunge al cofinanziamento dell'Unione Europea.

Per effetto delle integrazioni regionali sarà, quindi, garantita a ogni studente **Erasmus+ Traineeship** in partenza per l'A.A. 2016/2017 una contribuzione mensile, a valere sui fondi comunitari e regionali, d'importo compreso tra **€580,00 e €630,00** per un numero massimo di 3 mensilità.

Il Prorettore precisa che è stata già avviata a conclusione una prima selezione dei beneficiari che ha portato all'assegnazione di **123** borse di mobilità e che, dato l'elevato numero degli studenti inseriti nella graduatoria degli idonei non assegnatari, saranno attribuite altre **34** borse prioritariamente a beneficio degli studenti **in corso**, definiti come gli studenti regolarmente iscritti nell'Ateneo da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato. Le rimanenti **143** borse verranno assegnate con un'altra selezione pubblica di Ateneo.

Il Prorettore specifica, inoltre, che per assicurare la copertura della parte di spesa che eccede la disponibilità della assegnazione comunitaria, si farà gravare tale eccedenza sull'assegnazione MIUR.

3. BORSISTI PROGRAMMI GLOBUS

Per tutti i borsisti dei programmi **Globus Placement (stage aziendali in imprese extraeuropee)** è prevista l'assegnazione di una contribuzione complessiva lorda pari a **€3500,00** per un massimo di 3 mensilità mentre per i borsisti del programma **Globus Studio (esperienze di studio in Atenei extraeuropei)** è prevista l'assegnazione di una contribuzione complessiva lorda pari a **€5500** per un massimo di 5 mensilità. Nel caso in cui la permanenza all'estero sia di durata inferiore al numero massimo delle mensilità accordate, l'importo complessivo della borsa sarà proporzionalmente ridotto sulla base dei giorni effettivi del soggiorno all'estero.

Il Prorettore precisa che le **150** borse **Globus** disponibili verranno assegnate a seguito di selezioni pubbliche di Ateneo.

DOTTORANDI E SPECIALIZZANDI

E' prevista l'assegnazione di una contribuzione mensile di **€630**, per un numero massimo di 5 mesi, a beneficio dei dottorandi e degli specializzandi che usufruiranno del programma **Placedoc** nei Paesi Europei del programma Erasmus.

I dottorandi e gli specializzandi potranno, altresì, beneficiare delle borse di mobilità **Globusdoc** per svolgere attività di formazione in aziende e centri di ricerca dei Paesi extraeuropei; tali borse saranno dall'importo complessivo lordo di € **3500** e avranno una durata massima di 3 mesi. Nel caso in cui la permanenza all'estero sia di durata inferiore al numero massimo delle mensilità accordate, l'importo complessivo della borsa sarà proporzionalmente ridotto sulla base dei giorni effettivi del soggiorno all'estero.

Il Prorettore precisa che nell'attribuzione di tali provvidenze sarà accordata priorità ai dottorandi che non beneficiano della borsa di studio per il dottorato e specifica che le **50** borse **Placedoc e Globusdoc** disponibili verranno assegnate a seguito di selezioni pubbliche di Ateneo.

Il Prorettore presenta, quindi, le tabelle A e B concernenti il quadro riassuntivo della mobilità studentesca internazionale da realizzare nell' A.A. **2016/2017**.

TABELLA A - RIEPILOGATIVA STUDENTI/BORSE/MENSILITA' MOBILITA' INTERNAZIONALE - A.A. 2016/2017

PROGRAMMA	STUDENTI UNICA IN MOBILITA'	MENSILITA' DA EFFETTUARE	ATTIVITA' (STUDIO O PLACEMENT)	ENTITA' BORSA MENSILE/ ENTE FINANZIATORE
ERASMUS+ STUDIO	600	3300	STUDIO IN AMBITO COMUNITARIO (per max 6 mesi)	tra €230 e €280 (UE) €250 (RAS) €100 (MIUR) Borsa mensile tra €580 a €630,00 netti
ERASMUS+ TRAINEESHIP -	300	900	STAGE AZIENDALI IN AMBITO COMUNITARIO PER STUDENTI (per max 3 mesi)	tra €430 e €480 (UE) €150,00 (RAS) Borsa mensile tra €580 a €630,00 netti
PREMIA LAUREA	50	150	STAGE AZIENDALI IN AMBITO COMUNITARIO PER STUDENTI (per max 3 mesi)	€630,00 lordi al mese (Ateneo)
GLOBUS STUDIO e TESI	50	250	STUDIO IN AMBITO EXTRA COMUNITARIO (per max 5 mesi)	€5500,00 lordi (MIUR)
GLOBUS PLACEMENT	100	300	STAGE AZIENDALI IN AMBITO EXTRA COMUNITARIO (per max 3 mesi)	€3500,00 lordi (RAS + Ateneo)
PLACEDOC - ERASMUS PER DOTTORANDI E SPECIALIZZANDI	35	175	STAGE AZIENDALI IN AMBITO COMUNITARIO PER DOTTORANDI (per max 5 mesi)	€630,00 netti al mese (MIUR)

PROGRAMMA	STUDENTI UNICA IN MOBILITA'	MENSILITA' DA EFFETTUARE	ATTIVITA' (STUDIO O PLACEMENT)	ENTITA' BORSA MENSILE/ ENTE FINANZIATORE
GLOBUSDOC	15	45	STAGE AZIENDALI IN AMBITO EXTRACOMUNITARIO PER DOTTORANDI (per max 3 mesi)	€3500,00 lordi (Ateneo)
TOTALE	1150	5120		

La ripartizione dei diversi contributi tra le azioni di mobilità internazionale è illustrata nella seguente tabella:

TABELLA B - RIPARTIZIONE CONTRIBUTI MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI IN PARTENZA - A.A. 2016/2017

PROGRAMMA	NUMERO STUDENTI	MENSILITÀ	CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA	CONTRIBUTO RAS	CONTRIBUTO MIUR PER STUDIO	CONTRIBUTO DA BILANCIO	TOTALE
ERASMUS+ STUDIO	600	3300	623.220	825.000	581.978	48.802	2.079.000
ERASMUS+ TRAINEESHIP	300	900	204.750	135.000	227.250	0	567.000
PREMIALAUREA	50	150	0	0	0	94.500	94.500
GLOBUS PLACEMENT	100	300	0	332.000	0	18.000	350.000
GLOBUS STUDIO TESI	50	250	0	0	275.000	0	275.000
GLOBUSDOC	15	45	0	0	0	52.500	52.500
PLACEDOC	35	175	0	0	110.250	0	110.250
	1150	5120	827.970	1.292.000	1.194.478	213.802	3.528.250

Il Prorettore registra, con soddisfazione, il sensibile trend di crescita della mobilità internazionale degli studenti (+ **35,16 % nel triennio 2014-2016**) nonostante la progressiva riduzione delle risorse finanziarie disponibili; ciò è stato possibile grazie a un più efficiente impiego delle risorse e a una maggiore focalizzazione sugli obiettivi ritenuti strategici. Assicura che, nel caso in cui si dovessero verificare delle economie di spesa, per effetto di interruzioni o riduzione dei soggiorni di studio, o si dovesse registrare l'arrivo di nuovi finanziamenti, le risorse che si renderanno disponibili saranno riassegnate, in via prioritaria, agli studenti del programma **Erasmus+ studio** e, in subordine, ai beneficiari delle borse **Erasmus+ traineeship** per consentire la copertura di tutte le mensilità oggetto dei soggiorni di formazione.

Il Prorettore precisa però che gli importi integrativi saranno erogati esclusivamente a beneficio di coloro che porteranno a termine le attività formative con successo, rispettando quanto previsto dal learning e dal training mobility agreement.

VII - QUOTA COMUNITARIA per le spese organizzative a supporto delle attività di mobilità internazionale

Per quanto attiene alla quota comunitaria destinata all'organizzazione delle attività di mobilità internazionale, pari a € **128.000,00**, il Prorettore propone che tale contribuzione possa essere prioritariamente utilizzata per le seguenti finalità:

a)	Assegnazione di un contributo aggiuntivo, d'importo pari a € 200/mese, per gli studenti Erasmus+ studio dell'a.a. 2016/2017 che versano in condizioni socio-economiche svantaggiate	€25.000,00
b)	Gestione dello sportello Erasmus+ studio per l'accoglienza e l'informazione a beneficio degli studenti in mobilità in partenza da questo Ateneo	€25.000,00
c)	Supporto alla preparazione linguistica per gli studenti Erasmus+ (in uscita e in arrivo) da realizzare nelle lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e italiano	€40.200,00
d)	Organizzazione e partecipazione a visite di monitoraggio, seminari, convegni, workshop, scuole estive, incontri strettamente collegati alle tematiche Erasmus+	€37.800,00
	TOTALE	€128.000,00

Di seguito la descrizione analitica delle singole voci di spesa:

- a) Una quota parte del suddetto cofinanziamento comunitario sarà assegnato agli studenti Erasmus+ studio che versano in condizioni di disagio socio-economico mediante l'emanazione di un'apposita selezione con cui verrà richiesto ai potenziali beneficiari di presentare, qualora non sia reperibile nell'autocertificazione sulla situazione economica già prodotta all'atto dell'iscrizione; la documentazione atta a certificare il possesso di: se non
- un Indicatore di Situazione Economica Equivalente Universitario corrente (ISEU) non superiore a € 23.000;
 - un Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente Universitario (ISPE) non superiore a € 50.000.
- b) Attraverso il ricorso al cofinanziamento comunitario, si intende garantire la prosecuzione delle attività previste dallo sportello "**Erasmus+**", che cerca di offrire l'assistenza amministrativa necessaria agli studenti di UNICA in partenza per soggiorni di studio. A tale proposito, si precisa che ci si avvarrà di una unità di personale dedicata alle attività di supporto per la gestione contabile delle borse di mobilità, compresa la raccolta ed elaborazione dei dati di natura finanziaria, la costruzione di indicatori e report finalizzati al monitoraggio delle attività. Tale unità di personale beneficerà di una posizione di comando da altro ente pubblico per la durata di un anno fino alla data del 31.12.2017. Il costo complessivo della spesa relativa a tale voce, compresi gli oneri a carico di questa Amministrazione non dovrebbe essere superiore a **€25.000,00**.
- c) Con il contributo d'importo pari a **€ 40.200,00**, si vuole assicurare il cofinanziamento dei corsi destinati alla preparazione linguistica degli studenti, in partenza ed in arrivo, nelle lingue seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e italiano.
- d) La quota parte del contributo, di importo pari a **€ 37.800,00**, sarà utilizzata per garantire l'organizzazione e la partecipazione a visite di monitoraggio, seminari, convegni, workshop, scuole estive e a incontri strettamente collegati alle tematiche Erasmus+. Con tali risorse verrà, altresì, assicurata la copertura di spesa dei costi organizzativi e assicurativi dei soggiorni di studio e di tirocinio relativi agli studenti.

VIII - CONTRIBUTO REGIONALE PER MIGLIORAMENTO SERVIZI STUDENTI MOBILITA' INTERNAZIONALE

Per quanto attiene alla quota del 15% del contributo regionale, destinato al miglioramento dei servizi agli studenti in mobilità internazionale, il Prorettore propone che il cofinanziamento, d'importo pari a € **228.000,00** venga prioritariamente utilizzato per le seguenti finalità:

A.	Sportelli “Mobilità Internazionale” per la mobilità studentesca nelle Facoltà dell’Ateneo	€60.000,00
B.	Progetto “Offerta formativa in lingua inglese”	€38.000,00
C.	Progetto “Implementing” per il potenziamento dei servizi di supporto agli studenti mediante le collaborazioni studentesche	€90.000,00
D.	Progetto “Comunicare la mobilità studentesca”	€40.000,00
	TOTALE	€228.000,00

Le attività programmate nell’ambito del miglioramento dei servizi agli studenti saranno realizzate nel modo seguente:

A. Sportelli “Mobilità Internazionale” per la mobilità studentesca nelle Facoltà dell’Ateneo

Sarà assicurata l’attivazione del servizio di assistenza alla mobilità internazionale in ciascuna Facoltà per fornire consulenza su queste tematiche in modo puntuale e attento a tutti gli studenti. Si tratta di un’azione che è stata già proposta per l’A.A. 2015-2016, ma la cui attivazione è stata rinviata all’anno accademico successivo in quanto le risorse finanziarie dedicate a questa azione sono state destinate a incrementare la dotazione destinata al finanziamento della mobilità degli studenti.

Gli sportelli “**Mobilità Internazionale**” di Facoltà, che agiranno in accordo con il Settore Mobilità Studentesca di Ateneo, la Presidenza di Facoltà e sotto la supervisione del Referente di Facoltà per l’internazionalizzazione, si occuperanno di fornire i servizi di accoglienza agli studenti internazionali in entrata e le necessarie attività di supporto agli studenti di UNICA in partenza. Per realizzare le attività del progetto sportelli “**Mobilità Internazionale**” si prevede un impegno di spesa pari a **€60.000,00** da destinare all’attivazione e all’organizzazione delle suddette strutture di accoglienza.

A tale proposito, si precisa che saranno realizzate delle esperienze di tirocinio post laurea a beneficio di altrettanti neo laureati di UNICA, che da studenti abbiano avuto modo di effettuare una esperienza Erasmus. I progetti formativi dei tirocinanti, a cui sarà riconosciuta una indennità di € 500 euro/mese in relazione alla prestazione svolta, saranno incentrati sulle attività d’accoglienza e di informazione per gli studenti universitari italiani e stranieri nel periodo di tempo compreso tra Gennaio e Dicembre 2017.

Progetto “Offerta formativa in lingua inglese

Il contributo, che ammonta a **€ 38.000,00**, sarà destinato all’incentivazione **dell’offerta formativa in lingua inglese** relativa all’A.A. 2016-2017. Sarà finalizzato al cofinanziamento delle iniziative di Facoltà volte all’attivazione di insegnamenti da erogare totalmente in lingua inglese e inclusi nel piano didattico dei corsi di studio (Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico).

Sono eleggibili tutti gli insegnamenti inseriti all’interno dell’offerta formativa prevista dalla programmazione didattica delle Facoltà, che per la **prima volta** vengano erogati in lingua inglese, ad eccezione degli insegnamenti di lingua che vengono di norma impartiti in lingua inglese.

B. Progetto “Implementing” per il potenziamento dei servizi di supporto agli studenti mediante le collaborazioni studentesche

Il progetto “**Implementing**” vuole accrescere il ruolo destinato agli studenti, ottimizzando le risorse a loro dedicate e attivandone di nuove, con una maggiore attenzione rivolta al loro percorso didattico, alle loro esigenze formative e di sostegno. Le attività di questo progetto, il cui importo complessivo ammonta a **€ 90.000**, consentono l’attivazione di

collaborazioni studentesche da destinare ai servizi e agli interventi dedicati agli studenti comprese le collaborazioni studentesche di aiuto all'uso dei servizi online. Con il sostegno alle **collaborazioni studentesche** sarà offerta agli studenti dei corsi di studio, la possibilità di prestare attività di collaborazione presso le strutture delle Facoltà (biblioteche, presidenze e dipartimenti), allo scopo di assistere gli altri studenti e fornire loro tutte le informazioni utili sulle opportunità formative di dimensione internazionale offerte da questo Ateneo.

C. Progetto “comunicare la mobilità studentesca”

Il progetto “**Comunicare la mobilità**” prevede il cofinanziamento, per l'importo massimo di **€ 40.000** delle attività di comunicazione finalizzate a supportare le attività di mobilità studentesca. Parte del contributo sarà anche destinato a supportare la mobilità dei nostri docenti che intendono effettuare esperienze di monitoraggio nelle sedi estere, partner delle attività Erasmus e Globus, o realizzare visite preparatorie per implementare le attività di partenariato con nuove sedi universitarie o altre aziende eleggibili per il placement. La rimanente parte del contributo sarà utilizzata per garantire:

- Il supporto alle spese organizzative delle scuole estive e invernali internazionali che prevedono la collaborazione con Università partner di UNICA in Erasmus+ e Globus;
- la partecipazione a conferenze, seminari, convegni, workshop e saloni dello studente;
- la predisposizione del materiale per la comunicazione finalizzato alla promozione della mobilità studentesca internazionale;
- l'organizzazione dei progetti di mobilità internazionale “**ENJOY CASTEDDU**”, “**ESPRESSO ITALIANO**”, “**GLOBUS AMBASSADORS**”, “**SMILE NOW**”, “**UNICA4REFUGEES**”.

Si tratta delle seguenti attività di dimensione internazionale:

- “**ENJOY CASTEDDU**” intende offrire agli studenti stranieri che svolgono un periodo di mobilità Erasmus o Globus presso l'Università degli studi di Cagliari un'esperienza di tirocinio curriculare presso qualunque ente, situato nel territorio della Regione Sardegna, che esercita un'attività economica, indipendentemente dallo status giuridico o dal settore economico delle attività, compresa l'economia sociale.
- “**ESPRESSO ITALIANO**” intende offrire alle imprese internazionali, con particolare attenzione alla comunità italiana emigrata in tutto il mondo, l'opportunità di attivare presso le proprie sedi dei tirocini formativi a beneficio dei nostri studenti nell'area Marketing e Commercio Internazionale in modo tale da formare delle figure professionali abili nel curare la gestione dei rapporti e le attività collegate ai processi di internazionalizzazione delle imprese.
- “**GLOBUS AMBASSADORS**” si basa sulle Convenzioni sottoscritte da questa Università con le rappresentanze diplomatiche Italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura) e offre ai nostri studenti, attraverso lo strumento del tirocinio, la possibilità di integrare il percorso formativo universitario acquisendo una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte.
- “**SMILE NOW**”: pacchetto di agevolazioni economiche (borse di studio, esoneri tasse, corsi di Italiano gratuiti) destinate agli studenti stranieri, in condizioni svantaggiate, che intendono iscriversi al nostro Ateneo.
- “**UNICA4REFUGEES**”: attivazione di azioni dedicate a rifugiati, titolari di protezione internazionale e umanitaria e richiedenti asilo residenti nella Regione Sardegna, al fine di migliorare l'accesso alla

nostra Università, facilitare il riconoscimento dei titoli di studio esteri, offrire percorsi di apprendimento della lingua italiana e favorire l'avviamento al lavoro. Le azioni vengono gestite tramite lo sportello "SMILE", creato dal Settore Mobilità studentesca per supportare gli studenti stranieri che intendono iscriversi all'Università di Cagliari, in collaborazione con il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) e gli Enti locali.

Il totale complessivo dei contributi comunitari, ministeriali, regionali e di Ateneo, pari a € 3.528.250 graverà sul budget autorizzatorio per il 2016; voce costi per progetti di didattica – interventi per gli studenti – livello 09.07.01.02.03 - A15.01.03.03.01.01.

Si apre una discussione in merito. La Prof.ssa Carucci esplica il riepilogo mobilità internazionale studenti e il dettaglio quota organizzativa e contributo regionale con l'ausilio delle slide. Interviene il Prof. Mazzarella per chiedere chiarimenti sugli sportelli di facoltà. Intervengono i Sig.ri Mereu e Esposito in merito al miglioramento qualitativo del servizio e la Dott.ssa Melis sull'importanza del monitoraggio degli accordi ai fini della valutazione CEVR.

Al termine dell'intervento del Rettore in risposta alle richieste di chiarimenti e terminata la relativa discussione

Del. n. 226/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le note di attribuzione del 10.06.2016 e del dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire per il progetto n. 2015-1-IT02-KA103-013962 e per il progetto. 2016-1-IT02-KA107-023942;

VISTA Decreto Ministeriale 6 luglio 2016 n. 552 e la tabella n. 1 ad esso allegata;

VISTA la delibera della Giunta della Regione Sardegna n. 41/22 del 12.07.2016;

UDITA la relazione del Prorettore;

PRESO ATTO del programma delle attività previste per la mobilità studentesca internazionale e per il miglioramento dei servizi agli studenti illustrate nella presente istruzione;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso della discussione;

DELIBERA

- DI APPROVARE il piano della mobilità studentesca internazionale relativo all'A.A. 2016/2017 contenuto nella presente istruzione;
- DI AUTORIZZARE la ripartizione, per l'A.A. 2016/2017, dei contributi comunitari, ministeriali e regionali e di Ateneo riportata nella presente istruzione.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Escono la Prof.ssa Carucci e la Dott.ssa Orgolesu

6. Approvazione delle proposte di chiamata dei candidati idonei delle procedure valutative di chiamata di professori ordinari e associati;

Il Rettore ricorda che con i DD.RR. nn. 1030 e 1031 del 29.09.2016, il cui avviso è stato pubblicato sul sito d'Ateneo in data 3.10.2016, sono state indette le seguenti procedure:

Procedure valutative di chiamata di n. 6 professori ordinari (D.R. n. 1030 del 29.09.2016)

N.	N. posti	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento
1	1	11/B1	M-GGR/02	Ingegneria civile, ambientale e Architettura
2	1	09/A3	ING-IND/14	Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali
3	1	01/A2	MAT/03	Matematica e informatica
4	1	05/E1	BIO/10	Scienze biomediche
5	1	05/B1	BIO/08	Scienze della vita e dell'ambiente
6	1	06/D4	MED/35	Scienze mediche e sanità pubblica

Procedure valutative di chiamata di n. 5 professori associati (D.R. n. 1031 del 29.09.2016)

N.	N. posti	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento
1	1	03/A2	CHIM/02	Scienze chimiche e geologiche
2	1	11/B1	M-GGR/02	Scienze sociali e delle istituzioni
3	1	14/B2	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni
4	1	10/D1	L-ANT/03	Storia, beni culturali e territorio
5	1	10/N1	L-OR/06	Storia, beni culturali e territorio

Ai sensi dell'art. art 11 del *Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Cagliari*, il Dipartimento che ha richiesto il posto propone la chiamata del candidato più qualificato, o dell'idoneo a ricoprire il posto nel caso di un unico candidato, e successivamente la stessa deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Delle procedure suindicate, si sono concluse nei mesi di novembre e dicembre con i DD.RR. di approvazione atti e le proposte di chiamata del candidato idoneo, o più qualificato nel caso di più candidati, deliberate dai Dipartimenti interessati, le seguenti:

Procedure valutative di chiamata di n. 6 professori ordinari (D.R. n. 1030 del 29.09.2016)

N.	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento	Candidato proposto per la chiamata	Data delibera Dipartimento
1	11/B1	M-GGR/02	Ingegneria civile, ambientale e Architettura	Memoli Maurizio	24.11.2016
2	09/A3	ING-IND/14	Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali	Baldi Antonio	12.12.2016

3	01/A2	MAT/03	Matematica e informatica	Montaldo Stefano	29.11.2016
4	05/E1	BIO/10	Scienze biomediche	Rinaldi Andrea	12.12.2016
5	05/B1	BIO/08	Scienze della vita e dell'ambiente	Marini Elisabetta	6.12.2016
6	06/D4	MED/35	Scienze mediche e sanità pubblica	Rongioletti Franco	13.12.2016

Procedure valutative di chiamata di n. 5 professori associati (D.R. n. 1031 del 29.09.2016)

N.	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento	Candidato proposto per la chiamata	Data delibera Dipartimento
1	03/A2	CHIM/02	Scienze chimiche e geologiche	Murgia Sergio	1.12.2016
2	11/B1	M-GGR/02	Scienze sociali e delle istituzioni	Iorio Monica	13.12.2016
3	14/B2	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni	Rossi Christian	13.12.2016
4	10/D1	L-ANT/03	Storia, beni culturali e territorio	Floris Piergiorgio	14.12.2016
5	10/N1	L-OR/06	Storia, beni culturali e territorio	Del Vais Carla	14.12.2016

Poiché per le suddette procedure i Dipartimenti interessati hanno provveduto, nelle date sopra riportate, a proporre la chiamata dei candidati idonei a ricoprire il posto, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi sull'approvazione delle suddette proposte di chiamata

Dopo breve discussione

Del. n. 227/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare gli art. 18 e 24;

Visto il *Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Cagliari*, ed in particolare l'art. 11;

Visto il D.R. n.1030 del 29.09.2016, con cui sono state indette le procedure per il reclutamento di complessivi n. 6 professori ordinari;

Visto il D.R. n.1031 del 29.09.2016, con cui sono state indette le procedure per il reclutamento di complessivi n. 5 professori associati;

Viste le delibere con cui i Dipartimenti interessati hanno provveduto a proporre la chiamata dei candidati più qualificati o idonei a ricoprire il posto;

DELIBERA

- Di approvare le seguenti proposte di chiamata:

Procedure valutative di chiamata di n. 6 professori ordinari (D.R. n. 1030 del 29.09.2016)

N.	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento	Candidato proposto per la chiamata	Data delibera Dipartimento
1	11/B1	M-GGR/02	Ingegneria civile, ambientale e Architettura	Memoli Maurizio	24.11.2016
2	09/A3	ING-IND/14	Ingegneria meccanica, chimica e dei	Baldi Antonio	12.12.2016

			materiali		
3	01/A2	MAT/03	Matematica e informatica	Montaldo Stefano	29.11.2016
4	05/E1	BIO/10	Scienze biomediche	Rinaldi Andrea	12.12.2016
5	05/B1	BIO/08	Scienze della vita e dell'ambiente	Marini Elisabetta	6.12.2016
6	06/D4	MED/35	Scienze mediche e sanità pubblica	Rongioletti Franco	13.12.2016

Procedure valutative di chiamata di n. 5 professori associati (D.R. n. 1031 del 29.09.2016)

N.	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento	Candidato proposto per la chiamata	Data delibera Dipartimento
1	03/A2	CHIM/02	Scienze chimiche e geologiche	Murgia Sergio	1.12.2016
2	11/B1	M-GGR/02	Scienze sociali e delle istituzioni	Iorio Monica	13.12.2016
3	14/B2	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni	Rossi Christian	13.12.2016
4	10/D1	L-ANT/03	Storia, beni culturali e territorio	Floris Piergiorgio	14.12.2016
5	10/N1	L-OR/06	Storia, beni culturali e territorio	Del Vais Carla	14.12.2016

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

7. Piano azioni positive 2016-2018

Il Direttore Generale comunica che nella seduta del 30 novembre il Comitato Unico di Garanzia ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2016-2018. Il Direttore ricorda che il D.Lgs. 196/2000 "*Disciplina delle attività delle consigliere e consiglieri di parità e disposizioni in merito di azioni positive*" ha introdotto, per la pubblica amministrazione, l'obbligo di predisporre piani di azioni positive al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne. Sottolinea inoltre che successivamente, il D.Lgs. n. 198/2006 ha previsto all'art. 48 che ciascuna pubblica amministrazione, predispone un piano di azioni positive volto a "*assicurare [...] la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*" prevedendo inoltre azioni che favoriscano il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche.

La nozione giuridica di "*azioni positive*" viene specificata dall'art. 42 "*Adozione e finalità delle azioni positive*" dello stesso decreto ove, si precisa, che esse sono da intendere essenzialmente come misure dirette a rimuovere ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità nel lavoro.

L'ateneo ha approvato il primo piano delle azioni positive nel 2013 per il triennio 2013-2015 emerge ora la necessità di approvare il nuovo piano che copre il triennio 2016-2018.

Il Piano che viene portato all'attenzione di questo Consiglio è strutturato sostanzialmente in due parti: una prima parte contiene l'analisi del contesto interno di riferimento nel quale l'ateneo si trova ad operare, una seconda parte contiene invece le azioni e le attività programmate per il triennio. Il S.A. ha espresso il proprio parere nella seduta del 20.12.2016.

Sulla base di quanto premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	l'introduzione del Direttore Generale;
VISTO	il D.Lgs. 196/2000 " <i>Disciplina delle attività delle consigliere e consiglieri di parità e disposizioni in merito di azioni positive</i> ";
VISTO	il D.Lgs. n. 198/2006 ed in particolare l'art. 48;
ESAMINATO	il Piano delle Azioni Positive 2016-18 proposto dal Comitato Unico di Garanzia;
VISTA	la delibera del SA del 20.12.2016;
CON VOTO	espresso nelle forme di Legge;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano delle Azioni Positive dell'Ateneo per il triennio 2016-18. **(All. n. 14)**

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

8. Aggiornamento del Codice di Ateneo

Il Rettore dà parola al Direttore Generale perché illustri la pratica.

Il Direttore Generale ringrazia il Dott. Gaetano Melis per la competenza con la quale svolge l'attività di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e per la continua collaborazione che ha offerto all'Amministrazione e agli Organi di Governo.

Il Direttore Generale informa che con il D.P.R. 16 aprile 2013 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Nazionale), a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che l'Ateneo ha adottato con il D.R. n. 136 del 5/11/2013.

Il Codice di comportamento si applica al "personale contrattualizzato" dell'Ateneo, ai collaboratori dell'Università nonché nei confronti di collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Per il personale in regime di diritto pubblico, come previsto dal PNA, le disposizioni del codice assumono la valenza "di principi di comportamento" in quanto compatibili con le disposizioni speciali.

L'Ateneo, previa consultazione aperta alla partecipazione e il parere obbligatorio del Nucleo di valutazione in funzione di O.I.V. (ai sensi dell'art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001,) sulla base del Codice di comportamento di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 e nel rispetto delle Linee guida adottate dall'ANAC con delibera n. 75/2013, il 3 febbraio 2015 con D.R. 427 ha adottato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Cagliari - **Codice di Ateneo**.

Con l'adozione del codice l'Ateneo si è dotato di uno strumento fondamentale per prevenire la corruzione, stabilendo delle regole di comportamento finalizzate a normare alcune attività e definendo le procedure per la loro gestione.

In accordo con quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel Piano Nazionale Anticorruzione 2015 si propone un aggiornamento del codice.

Le modifiche proposte sono state elaborate dal Settore prevenzione della corruzione a seguito delle indicazioni provenienti dal personale tecnico amministrativo e bibliotecario durante i corsi di formazione sulla prevenzione della corruzione (anni 2015 e 2016), delle segnalazioni ricevute e delle criticità emerse in sede di applicazione.

Il testo delle modifiche è stato esaminato con i referenti per la prevenzione della corruzione e successivamente posto in consultazione tramite pubblicazione dello schema di modifiche nel sito dell'Ateneo e comunicazione agli interessati con mail nelle liste utenti e amministrativa.

Al termine della fase di consultazione pubblica (dal 13 ottobre 2016 al 2 novembre 2016) non sono pervenute segnalazioni di pareri o proposte di modifica.

In data 21 novembre 2016 il Nucleo di valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), sentito per l'emissione del parere obbligatorio previsto dall'articolo 54 del d.lgs. n. 165/2001 sullo schema delle modifiche al Codice di comportamento di Ateneo, ha espresso parere favorevole presentando alcune osservazioni che rappresentano dei suggerimenti per la definizione della revisione (**Allegato 15.1**) e che sono state inserite nelle proposte di modifica che si riportano di seguito:

Articolo in vigore (barrate le parti eliminate)	Articolo aggiornato (in grassetto le parti aggiunte o modificate)
Art. 2, c. 2 Motivazione: il comunicato dell'ANAC (sotto citato) richiede che il codice di Ateneo contenga, per quanto riguarda il personale docente, ivi compreso il rettore, un espresso riferimento al codice etico.	
Per il personale docente e ricercatore, ivi compreso quello con rapporto di lavoro a tempo determinato, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi generali di comportamento, per quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.	Per il personale docente e ricercatore, ivi compreso quello con rapporto di lavoro a tempo determinato, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi generali di comportamento, per quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Per il personale docente, ivi compreso il rettore, si rimanda alle norme di dettaglio stabilite nel codice etico.
Art. 3, c. 1 Motivazione: impedire al lavoratore di ricevere regali abolendo l'eccezione che ne consentiva la ricezione entro il limite di 150 euro annue. Prevedere un'ipotesi residuale che consenta la ricezione di beni deperibili o altri il cui valore o la cui utilità sia soggetta a rapida diminuzione, di valore non superiore ad Euro 50,00, in quanto corrispondenti agli ordinari rapporti di cortesia.	
a) Il lavoratore, come previsto dal codice etico dell'Ateneo, è tenuto a rifiutare ogni offerta non simbolica di doni o beni suscettibili di influenzare, anche indirettamente, lo svolgimento delle attività universitarie. b) Il lavoratore non può ricevere, per sé o per altri, alcun regalo quando trattasi di denaro contante o altro strumento di pagamento sostitutivo del denaro (buoni acquisto, ricariche carte prepagate, carte telefoniche, etc.). e) L'importo di 150 Euro, anche sotto forma di sconto, previsto dal codice di comportamento nazionale per regali o altre utilità di modico valore è la misura massima del valore economico	a) Indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il lavoratore non accetta né sollecita o chiede, per sé' o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore, per compiere o per aver compiuto un atto correlato allo svolgimento di attività del proprio ufficio, da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto. b) Sono esclusi dal presente articolo i regali ricevuti in occasioni istituzionali che sono

<p align="center">Articolo in vigore (barrate le parti eliminate)</p>	<p align="center">Articolo aggiornato (in grassetto le parti aggiunte o modificate)</p>
<p>raggiungibile nell'arco dell'anno solare.</p> <p>d) Il lavoratore comunica al responsabile della prevenzione della corruzione il ricevimento di regali e/o altre utilità, fuori dai casi consentiti dal codice di comportamento nazionale e dal presente codice. La comunicazione deve essere effettuata tempestivamente attraverso gli appositi strumenti online entro cinque giorni della ricezione. La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione determina responsabilità disciplinare.</p> <p>e) I regali e, ove possibile, le altre utilità, ricevuti al di fuori dei casi consentiti, sono consegnati immediatamente dall'interessato al responsabile della prevenzione della corruzione, che provvede a registrarli in un apposito registro informatico e procede, prioritariamente, alla restituzione o, se ciò non è possibile, all'utilizzo per finalità di servizio dell'Università o alla destinazione a iniziative caritatevoli di assistenza e beneficenza.</p> <p>f) Al responsabile della prevenzione della corruzione è fatto divieto assoluto di ricevere i regali e/o altre utilità indicate nel presente comma, anche qualora l'importo sia di modico valore. In caso riceva regali e/o altre utilità in violazione del presente codice la questione è rimessa al Direttore Generale o, qualora quest'ultimo ricopra l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione, al Rettore.</p>	<p>acquisiti nel patrimonio dell'Ateneo.</p> <p>c) Il lavoratore comunica al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il ricevimento di regali e/o altre utilità, fuori dai casi consentiti dal codice di comportamento nazionale e dal presente codice. La comunicazione deve essere effettuata tempestivamente attraverso gli appositi strumenti online entro cinque giorni della ricezione. La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione determina responsabilità disciplinare.</p> <p>d) I regali e, ove possibile, le altre utilità, ricevuti al di fuori dei casi consentiti, sono consegnati immediatamente dall'interessato al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che provvede a registrarli in un apposito registro informatico e procede, prioritariamente, alla restituzione o, se ciò non è possibile, all'utilizzo per finalità di servizio dell'Università o alla destinazione a iniziative caritatevoli di assistenza e beneficenza.</p> <p>e) In caso il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza riceva regali e/o altre utilità in violazione del presente codice la questione è rimessa al Direttore Generale o, qualora quest'ultimo ricopra l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, al Rettore.</p> <p>f) Salvo quanto previsto nelle lettere precedenti, è consentito accettare doni non significativi, quali beni deperibili o altri il cui valore o la cui utilità è soggetta a rapida diminuzione, di valore non superiore ad Euro 50,00, in quanto corrispondenti agli ordinari rapporti di cortesia.</p>
<p align="center">Art. 6, nuovo comma 5 bis</p> <p>Motivazione: tutelare la riservatezza del segnalante privato per evitare possibili ritorsioni.</p>	
<p>Nuovo comma</p>	<p>In caso di segnalazione di illecito effettuata da un soggetto esterno all'Ateneo (studente, fornitore o cittadino) il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutti i soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a garantire la medesima tutela di riservatezza del segnalante</p>

<p align="center">Articolo in vigore (barrate le parti eliminate)</p>	<p align="center">Articolo aggiornato (in grassetto le parti aggiunte o modificate)</p>
	<p>prevista per il dipendente.</p>
<p align="center">Art. 6, commi 4 e 6</p> <p>Motivazione: adeguare la procedura di segnalazione di illecito commesso dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) a quella stabilita dall'ANAC. Prevedere la necessita di comunicare agli organi di governo la segnalazione effettuata all'ANAC per garantire una forma di autotutela dell'Ateneo.</p>	
<p>4) Qualora la segnalazione riguardi un comportamento potenzialmente illecito commesso dal responsabile della prevenzione della corruzione la comunicazione deve essere effettuata al Direttore Generale, che è tenuto a ricevere la segnalazione comunque pervenuta e a seguire la medesima procedura di gestione della segnalazione sopra indicata. Qualora quest'ultimo ricopra l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione la questione è rimessa al Rettore.</p> <p>6) Se si ritiene che il responsabile della prevenzione della corruzione sia coinvolto nei suddetti comportamenti discriminatori e lesivi, la comunicazione sarà data al sostituto secondo quanto stabilito nel comma 4 del presente articolo.</p>	<p>4) Qualora la segnalazione riguardi un comportamento potenzialmente illecito commesso dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la comunicazione deve essere effettuata all'Autorità Nazionale Anticorruzione attraverso le modalità indicate nel suo sito istituzionale. Della segnalazione effettuata all'ANAC si deve dare comunicazione al Rettore e al Direttore Generale per l'assunzione di ogni opportuna cautela o atto in autotutela, nelle more degli accertamenti sulla posizione del RPCT.</p> <p>6) Se si ritiene che il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia coinvolto nei suddetti comportamenti discriminatori e lesivi, la comunicazione sarà data all'Autorità Nazionale Anticorruzione attraverso le modalità indicate nel suo sito istituzionale. Della segnalazione effettuata all'ANAC si deve dare comunicazione al Rettore e al Direttore Generale per l'assunzione di ogni opportuna cautela o atto in autotutela, nelle more degli accertamenti sulla posizione del RPCT.</p>
<p align="center">Art. 6, c. 7</p> <p>Motivazione: prevedere che il lavoratore possa collaborare direttamente con il RPCT - anche attraverso i moduli online - e in via residuale per il tramite del Responsabile di struttura o del referente.</p>	

Articolo in vigore (barrate le parti eliminate)	Articolo aggiornato (in grassetto le parti aggiunte o modificate)
Tutti i lavoratori collaborano con il responsabile della prevenzione della corruzione segnalando, tramite il responsabile dell'ufficio di appartenenza o il proprio superiore gerarchico: omissis	Tutti i lavoratori collaborano con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnalando personalmente, anche attraverso i moduli online , o per il tramite del responsabile dell'ufficio di appartenenza, del proprio superiore gerarchico o del referente per la prevenzione della corruzione : omissis
Art. 11, commi 1 e 5 Motivazione: a causa di una ripetizione in una parte del comma 5 si riformula la norma integrando il comma 1 con una frase del comma 5 che viene soppresso.	
1. Fermo restando l'applicazione delle altre disposizioni del codice di Ateneo e di quanto previsto dall'articolo 13 del codice di comportamento nazionale, il Direttore Generale e i lavoratori con incarico dirigenziale (dirigenti), ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 osservano e vigilano sul rispetto delle regole disciplinari, di trasparenza e anticorruzione, in materia di assenze e permessi, di incompatibilità, di cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei lavoratori della struttura di cui sono responsabili. 5. I soggetti di cui al comma 1 hanno l'obbligo di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo degli impieghi e incarichi di lavoro da parte del personale assegnato alle strutture da loro dirette, al fine di evitare pratiche illecite di "doppio lavoro".	1. Fermo restando l'applicazione delle altre disposizioni del codice di Ateneo e di quanto previsto dall'articolo 13 del codice di comportamento nazionale, il Direttore Generale e i lavoratori con incarico dirigenziale (dirigenti), ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 osservano e vigilano sul rispetto delle regole disciplinari, di trasparenza e anticorruzione, in materia di assenze e permessi, di incompatibilità, di cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei lavoratori della struttura di cui sono responsabili, anche al fine di evitare pratiche illecite di doppio lavoro.
Art. 11, c. 4 Motivazione: adeguare l'articolo a quanto previsto nel Codice di comportamento nazionale (art. 13 c. 3 – testo recepito integralmente nella modifica).	
Integrazione	Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.
Art. 12, c. 1 lettera e Motivazione: consentire al lavoratore di segnalare eventuali proposte illecite non solo al proprio responsabile di struttura ma anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	

<p align="center">Articolo in vigore (barrate le parti eliminate)</p>	<p align="center">Articolo aggiornato (in grassetto le parti aggiunte o modificate)</p>
<p>Segnalare tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza eventuali proposte, da parte del concorrente e dell'aggiudicatario, di impiego e/o commerciali che comportino vantaggi personali o offerte di denaro o doni per il lavoratore o per i suoi parenti o affini entro il secondo grado, o per il coniuge o il convivente. Il responsabile dell'ufficio darà comunicazione tempestiva al responsabile della prevenzione della corruzione della segnalazione ricevuta e di ogni altra proposta diretta alla sua persona;</p>	<p>Segnalare tempestivamente al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e/o al responsabile dell'ufficio di appartenenza eventuali proposte, da parte del concorrente e dell'aggiudicatario, di impiego e/o commerciali che comportino vantaggi personali o offerte di denaro o doni per il lavoratore o per i suoi parenti o affini entro il secondo grado, o per il coniuge o il convivente. Il responsabile dell'ufficio darà comunicazione tempestiva al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della segnalazione ricevuta e di ogni altra proposta diretta alla sua persona;</p>
<p align="center">Art. 13 nuovo comma 4</p> <p align="center">Motivazione: definire una procedura per la gestione della segnalazione di illeciti come richiesto dall'ANAC.</p>	
<p>Nuovo comma</p>	<p>Nei casi in cui, ai sensi del presente codice, sia prevista la segnalazione - anche online - al proprio responsabile di struttura o al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il destinatario della segnalazione provvede a rispondere prontamente qualora sussistano gravi ragioni di convenienza o sia necessario per il corretto svolgimento delle attività; in tutti gli altri casi non oltre il termine massimo di 30 giorni. Entro il 31 gennaio di ogni anno verrà pubblicato nella pagina "Prevenzione della corruzione" un report - anonimo e con l'indicazione dell'ID fornita dal sistema di modulistica online - delle segnalazioni ricevute con le modalità di gestione delle criticità comunicate.</p>
<p align="center">Art. 15, nuovo comma 1 bis</p> <p align="center">Motivazione: indicare l'ufficio competente a emanare pareri sull'applicazione del codice come richiesto dall'ANAC.</p>	
<p>Nuovo comma</p>	<p>L'ufficio competente a emanare pareri sull'applicazione del codice è l'Ufficio Procedimenti Disciplinari previo parere obbligatorio del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
<p align="center">Articoli vari</p>	

Articolo in vigore (barrate le parti eliminate)	Articolo aggiornato (in grassetto le parti aggiunte o modificate)
Motivazione: adeguare alcune definizioni alle modifiche previste dal PNA e dalla nuova normativa.	
Aggiornamento	<p>Cambiare "responsabile della prevenzione della corruzione" e "responsabile della trasparenza" con "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"</p> <p>Sostituire "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) con "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)". Sostituire "Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) con "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)".</p>

Si segnala inoltre che l'ANAC, con Comunicato del Presidente del 9 novembre 2016 (**Allegato 15.2**), dispone che i codici di comportamento delle università, ove siano rivolti ai soli dipendenti tecnico-amministrativi, contengano un espresso riferimento al codice etico per quanto riguarda il personale docente, ivi compreso il rettore. La comunicazione impone inoltre che il codice etico contenga regole di condotta e misure concrete di controllo, in conformità ai principi del D.P.R. n. 62/2013, anche con riguardo al Rettore.

Il Rettore evidenzia quindi la necessità di prevedere la revisione del codice etico per adeguarlo alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e per armonizzarlo con le disposizioni del codice di Ateneo.

Le modifiche al Codice di Ateneo sono state presentate e approvate dal Senato Accademico.

Dopo breve discussione

Del. n. 229/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITE la relazione del Direttore Generale e le precisazioni del Rettore;
VISTO lo Statuto dell'Ateneo;
VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la Legge n. 190/2012;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 – 2016, il suo aggiornamento 2015 e il nuovo PNA 2016;
VISTA la documentazione allegata (**Ail. n. 15**);

DELIBERA

DI ADOTTARE le modifiche al Codice di Ateneo riportate nell'istruzione.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

9. ATTIVITÀ EDILIZIA: Attuazione programma interventi edilizi 2016-2018 – Punto n. A082 del budget investimenti: Lavori manutenzione prospetti e infissi Padiglione VI bis Facoltà di Ingegneria e Architettura ;

Il Direttore Generale informa il C.d.A. che la Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha predisposto gli elaborati tecnici relativamente al punto in oggetto del Budget investimenti, inserito nel programma triennale di edilizia 2016-2018 e nell'elenco annuale 2016, approvati dal C.d.A. con delibera del 22 dicembre 2015.

Il progetto prevede la manutenzione dei prospetti e degli infissi dell'edificio, che presentano condizioni di degrado e in parte necessitano di adeguamento alla normativa.

L'edificio interessato ai lavori è ubicato nell'area della Facoltà di Ingegneria e Architettura che si affaccia nella via Is Maglias ed è adiacente al V e VI padiglione della Facoltà.

Si sviluppa su cinque livelli, collegati da una scala interna, ascensore e da una scala esterna di sicurezza. L'edificio ha struttura in c.a., con tamponature perimetrali in laterizio intonacato e tinteggiato con tinte al quarzo, di forma irregolare con uno spazio esterno a verde che dà sulla via Maglias e un accesso al cortile interno della Facoltà. Le superfici finestrate sono realizzate in alluminio elettro colorato nero. Le coperture, con solai piani, sono impermeabilizzate con guaine bituminose e finitura con lamina in alluminio nelle terrazze del piano terzo e primo e con pavimentazione in campigiane impermeabilizzata con poliurea spruzzata a caldo, per la terrazza di copertura del piano secondo. Le coperture descritte in guaina bituminosa presentano problemi di piccole infiltrazioni di acque meteoriche ed essendo altresì prive di isolamento termico, non rispettano i parametri di legge. I prospetti dell'edificio presentano in varie porzioni evidenti e gravi fenomeni di lesioni e degrado con erosione, distacco di intonaco e deterioramento degli architravi in c.a. in corrispondenza delle aperture, creando situazioni di pericolo per la caduta di pezzi di cls e intonaco sulle persone in transito.

Anche le tinteggiature sono ormai fatiscenti, a causa delle intemperie e della vetustà dell'edificio. Gli infissi esterni in elettro colorato nero, non rispettano più i parametri normativi per quanto riguarda l'isolamento termico-acustico e presentano inoltre forti segni di degrado, in particolare nei montanti metallici di sostegno, ormai corrosi dalla ruggine.

Anche le parti in cls della scala esterna e dei prospetti evidenziano segni di degrado diffuso; l'impianto di illuminazione esterno è insufficiente, ormai obsoleto in alcune parti e necessita pertanto di integrazioni e della sostituzione di corpi illuminanti.

Il progetto prevede il rifacimento dell'intonaco nelle parti fatiscenti e nella successiva tinteggiatura con tinte al quarzo plastico, previa mano di sottofondo aggrappante.

Gli infissi esterni saranno rimossi, e sostituiti con infissi a taglio termico in alluminio, elettro colorato nero, completi di vetrocamera I nuovi infissi, viste le notevoli dimensioni dei vani esterni delle aule, saranno suddivisi in due o tre, con carter di irrigidimento e ancoraggio in alluminio o ferro zincato dello stesso colore dell'infisso. Sulle terrazze si procederà alla sostituzione dei messicani, alla realizzazione delle vaschette di raccolta delle acque meteoriche in corrispondenza degli scarichi, alla posa delle lastre termoisolanti, in polistirolo ad alta densità, spessore 4 cm, con superficie catramata, direttamente sulla vecchia impermeabilizzazione, sarà incollata poi una doppia guaina impermeabilizzante 3+4 mm con finitura ardesiata. Si prevede inoltre l'adeguamento dell'impianto di illuminazione esterno con sostituzione delle plafoniere nei pilotis e nella scala esterna ed l'integrazione con faretti a led sistemati sui prospetti.

Il progetto prevede inoltre il riordino dei prospetti dell'edificio comprendenti:

la rimozione di vecchie pompe in disuso, vecchi impianti di climatizzazione presenti in copertura del piano attico e nel prospetto B del piano seminterrato, l'incasso, dove presenti, delle tubazioni idriche, elettriche e telefoniche ancora in uso, compreso lo sfilaggio e rinfilaggio ed eventuale sostituzione dei cavi e delle tubazioni, oltre che la rimozione delle linee in disuso, di tutte le graffe, tasselli e quant'altro presente sui prospetti, comprese chiusure di fori e relative opere murarie di ripristino. Si provvederà al risanamento completo di tutte le parti in cls , scala, parapetti e fasce, compresa la rimozione

dei davanzali e delle soglie in marmo presenti sugli infissi, che verranno sostituite. Completerà l'intervento la sostituzione dei pluviali in pvc con quelli in rame dello spessore di 8/10.

I lavori saranno realizzati secondo le norme vigenti in materia di sicurezza nei cantieri, senza modificare lo stato strutturale ed estetico del fabbricato.

Si espone di seguito il quadro economico di progetto:

Base d'asta	311.000,00
sicurezza	4.528,00
tot. lavori	315.528,00
Art.113 Dlgs. 50/2016	5.363,98
accordo bonario	9.465,84
autorità vigilanza	225,00
Arrotondamento	1,02
IVA	69.416,16

Sommano totali 400.000,00

Specifiche dell'appalto:

- Finanziamento: Budget investimenti 2016-2018, approvato con Delibera C.d.A. del 22.12.2015.
- Voce CO. AN.: A.15.01.05.01.02.01, punto n. A082
- Codice progetto EDISTR_PILLAI_COD.A.082_ANNO2016
- Verifica e validazione: a cura della Direzione Opere Pubbliche
- Tipologia dei lavori: lavori edili interamente ascrivibili alla categoria OG1
- Coperture assicurative ex art. 103 D.Lgs 50/20016:
 - partita 1: importo di aggiudicazione oltre l'IVA
 - partita 2: € 500.000,00
- responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere: massimale pari a € 500.000,00
- Contratto: d'appalto di lavori, a corpo
- Termine per l'ultimazione dei lavori: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna
- Gara d'appalto: ai sensi del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 50/2016)
- Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Pillai

Terminata la discussione

Del. n. 230/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ESAMINATA l'istruzione della Direzione OO.PP. e Infrastrutture;
- VISTA la vigente normativa in materia di lavori pubblici
- CON VOTO espresso nelle forme di legge,

DELIBERA DI

- APPROVARE il progetto e il quadro economico dell'appalto e di autorizzarne l'affidamento mediante procedura di gara ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 50/2016);

- FAR GRAVARE il quadro di spesa, per € 400.000,00, sul Budget investimenti 2016-2018, approvato con Delibera C.d.A. del 22.12.2016, Voce CO.AN. A.15.01.05.01.02.01, punto. A082, Codice progetto EDISTR_PILLAI_COD.A.082_ANNO2016;

- DARE MANDATO alle competenti Direzioni per l'espletamento della procedura di gara, per la stipula e per l'esecuzione del contratto

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

10. Regolamento istituzione e funzionamento Albo Associazione Studentesche;

Il Rettore cede la parola a Prof. Mazzarella Presidente della Commissione Paritetica docenti-studenti del Consiglio di Amministrazione affinché relazioni sull'argomento.

Il Prof. Mazzarella sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Albo delle Associazioni Studentesche dell'Ateneo, approvato dalla Commissione paritetica docenti_studenti del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 dicembre u.s.

L'obiettivo dell'istituzione dell'Albo e la relativa iscrizione è condizione necessaria e imprescindibile per concorrere al Bando annuale di assegnazione dei contributi per la realizzazione di attività culturali e sportive finanziate e partecipare ad eventuale ed ulteriori eventi a favore degli studenti dell'Ateneo.

Nel Regolamento si prevede la durata triennale dell'Albo, al termine della quale le Associazioni iscritte possono richiedere il rinnovo. Sono previste però delle aperture di termini annuali per nuove iscrizioni da parte delle Associazioni che hanno manifestato interesse nel corso del triennio ad essere inserite nell'Albo. Dette Associazioni potranno essere regolarmente iscritte all'Albo per il periodo residuo sino alla naturale scadenza triennale dell'Albo.

Possono essere iscritti all'Albo le Associazioni, formalmente costituite e registrate, che abbiano un numero minimo di 40 soci in possesso dello status di studente universitario, di cui almeno la metà iscritto in corso e la restante metà non oltre il primo anno fuori corso. Nel bando è previsto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione nel corso del triennio di durata dell'Albo, circa il possesso dei requisiti in itinere.

Il Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre u.s., ha esaminato la pratica.

Interviene il Sig. Esposito per sottolineare come dall'art.9 dell'articolato presentato emerga che le associazioni iscritte nell'Albo avranno così titolo interfacciarsi con l'Amministrazione e con i Docenti.

Al termine della discussione

Del. n. 231/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la presente istruzione;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. 339 del 27 marzo 2012 e s.m.i.;
VISTO	il regolamento proposto;
CON VOTO	espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE al Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Albo per le Associazioni Studentesche dell'Università degli Studi di Cagliari, così come riportato in allegato (**All. n. 16**)

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

11. Società *in house* Unitel Cagliari. Disposizioni introdotte dal Testo Unico delle società partecipate (D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175): adeguamento e attività 2017

Il Rettore illustra quanto segue:

A) SOCIETÀ IN HOUSE UNITEL CAGLIARI. DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAL TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175): ADEGUAMENTO

Il Magnifico Rettore ricorda che la società Unitel Cagliari s.c.a r.l. costituita in data 23/12/2013 come società partecipata per il 60% dall'Università di Cagliari e per il 40% dal consorzio UnitelSardegna, opera come società *in house* dell'Università di Cagliari sulla base delle norme statutarie, delle norme di legge e delle "Linee guida per il controllo analogo sulla società *in house* Unitel Cagliari scarl", approvate con delibera del CDA del 27.10.2014 e successivamente emanate con D.R n.145 del 11.11.2014.

L'istruttoria compiuta dall'Ufficio Audit e Segreteria Tecnica del PQA evidenzia che il quadro normativo è stato profondamente innovato dall'entrata in vigore del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 in data 8 settembre 2016, che introduce nuovi requisiti, limiti, adempimenti e prescrizioni riguardanti, in una sorta di sistema a più cerchi concentrici, le società a partecipazione pubblica in generale, più specificamente le società partecipate che siano in controllo pubblico e infine, più specificamente ancora, le società *in house* di amministrazioni pubbliche.

In via riassuntiva, per quanto qui di interesse, deve dirsi che il Testo Unico introduce espressamente una serie di requisiti che devono obbligatoriamente sussistere per poter mantenere in vita una società a controllo pubblico:

- Deve trattarsi di società strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, nonché aventi un oggetto sociale rientrante nelle categorie previste dall'art. 4 (produzione servizi interesse generale, progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra amministrazioni pubbliche, realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti, servizi di committenza);
- Devono essere Società aventi un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti;
- La società non deve svolgere attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate;
- La società deve avere un fatturato medio nel triennio precedente non inferiore a 1 milione di euro.

Al fine della verifica della sussistenza iniziale e altresì della permanenza dei requisiti richiesti, il Testo Unico obbliga le Amministrazioni a procedere, *in primis*, (art. 24) ad una revisione straordinaria della partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto legislativo (23 agosto 2016) entro sei mesi (dunque, entro il 23 marzo 2016) per individuare,

con apposito provvedimento di ricognizione, le partecipazioni che, non possedendo i requisiti richiesti, devono essere obbligatoriamente alienate entro un anno dal provvedimento di ricognizione stesso. Oltre a questa prima revisione straordinaria, a regime il Testo Unico obbliga a procedere ad una revisione annuale delle partecipazioni (art. 20), entro il 31 dicembre di ogni anno onde verificare la concreta permanenza dei requisiti previsti dalla legge: in caso di verifica negativa, l'Ente deve procedere obbligatoriamente all'alienazione delle partecipazioni in questione.

Per quanto riguarda specificamente la Società *in house* Unitel Cagliari, al 31 dicembre 2016 si chiude il terzo esercizio sociale e, allo stato attuale, può già dirsi che la Società non soddisfa il requisito sopra citato relativamente al conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio superiore a un milione di euro: di conseguenza, l'Ateneo è obbligato ad inserire la Società Unitel Cagliari tra le partecipazioni da alienare, per effetto della revisione straordinaria, entro un anno.

Tale circostanza non esime, però, l'Ateneo dall'adempiere con riguardo ad Unitel Cagliari all'obbligo espressamente previsto dal testo Unico di adeguare, entro il 31 dicembre, gli statuti delle società a controllo pubblico ad alcune proprie prescrizioni che di seguito si riassumono:

- Previsione esplicita nello statuto di una percentuale superiore almeno all'80% per il fatturato che la società deve effettuare nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società (art. 16, comma 3, in coerenza con quanto disposto dall'art. 5, comma 1 lett.b, del D.Lgs. 50/2016;
- Attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente, ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
- Esclusione della carica di vicepresidente o previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- Divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;
- Divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Questo Consiglio di Amministrazione è, pertanto, chiamato a dare parere favorevole in merito all'adeguamento dello statuto societario di Unitel Cagliari nei termini sopra indicati quale adempimento al Testo Unico sulle partecipate: in particolare, per quanto riguarda la clausola da inserire espressamente nello statuto per definire la percentuale di fatturato che la Società deve effettuare a favore dell'Ateneo, nell'ottica di assicurare il più ampio controllo sulla attività della stessa, si propone di inserire nello statuto societario che Unitel Cagliari dovrà effettuare il 100% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente controllante socio Università di Cagliari.

B) ATTIVITA' 2017

Con riguardo alla diversa questione delle attività da svolgersi dalla Società UnitelCagliari nell'anno 2017, si riassume, sulla base della istruttoria compiuta dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento, il quadro delle convezioni tra la stessa e l'Ateneo:

I. CONVENZIONE ANNO 2017 PROGETTO ELIOS 2 - L'Università degli Studi di Cagliari ha realizzato, all'interno delle attività finanziate dalla programmazione triennale Miur 2013/2015, il progetto ELIOS con l'attivazione ed erogazione di 4 corsi di studio in modalità blended-learning: Amministrazione e Organizzazione, Beni culturali, Economia e Gestione Aziendale, Ingegneria elettrica ed elettronica. Il progetto ha affiancato ai 4 corsi di laurea tradizionale dei canali e-learning gli stessi insegnamenti duplicati secondo degli standard SCORM-based content.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera del 29.01.2015, ha autorizzato l'affidamento della gestione tecnica, amministrativa e contabile del Progetto ELIOS a "Unitel Cagliari S.c.r.l." e dato mandato al Rettore per la stipula della Convenzione. Le attività del progetto sono state, quindi, realizzate dalla società in house di cui il nostro Ateneo si avvale per la promozione, progettazione, implementazione ed erogazione di iniziative di istruzione universitaria e di alta formazione post lauream, mediante tecnologie e-learning.

La Convenzione, con cui l'Università degli Studi di Cagliari affida alla Società Consortile Unitel Cagliari S.c.r.l.", è stata sottoscritta digitalmente il 3.03.2015, a decorrere dal 1 gennaio 2015 fino al 30 settembre 2018, finalizzata alla gestione tecnica, amministrativa e contabile del progetto ELIOS per la realizzazione di n. 62 insegnamenti dei quattro corsi di studio in modalità e-learning/blended per un finanziamento totale di euro 1.053.000,00.

La società, entro il 31.12.2015, ossia termine ultimo per la realizzazione delle attività all'interno del periodo di programmazione, ha prodotto n. 62 insegnamenti, ha creato la piattaforma di fruizione comune dove si realizza lo spazio on line in cui avrà luogo l'attività didattica, ha realizzato una formazione specifica sulle modalità di erogazione didattica in e-learning e sugli strumenti adottati, ha tracciato ed erogato in piattaforma i corsi di studio e-learning. Per quanto attiene all'erogazione dei corsi di studio, si fa presente che la stessa era riferita alla a.a. 2015/2016.

La Convenzione prevedeva l'erogazione degli insegnamenti del:

- 1° anno per tutti i Corsi di Laurea blended (Coorte 2015 - a.a. 2015/2016);
- 2° anno per tutti i Corsi di Laurea blended (Coorte 2015 - a.a. 2016/2017)
- 2° anno per il CdS in Economia e gestione aziendale in quanto tale corso è stato formalmente attivato in modalità blended a decorrere dall'A.A. 2014/2015.

Per A.A.2016/2017 l'offerta formativa dell'Ateneo ha previsto l'attivazione dei 4 corsi blended e conseguentemente l'erogazione del 1° anno in modalità e-learning e del 2° anno di Economia e Gestione Aziendale della coorte a.a. 2015/2016. Considerato che queste ultime attività non sono presenti nella Convenzione del Progetto ELIOS, l'Ateneo ha chiesto alla società UnitelCagliari di presentare un'offerta di seguito riportata:

DESCRIZIONE	Costo
Corso di Laurea in Amministrazione e organizzazione: servizio di erogazione relativo al primo anno (I e II semestre) della coorte 2016/2017	15.000,00
Corso di Laurea in Beni culturali e Spettacolo: servizio di erogazione relativo al primo anno (I e II semestre) della coorte 2016/2017	15.000,00
Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale: servizio di erogazione relativo al primo anno (I e II semestre) della coorte 2016/2017	15.000,00
Corso di Laurea in Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica: servizio di erogazione relativo al primo anno (I e II semestre) della coorte 2016/2017	15.000,00
Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale: servizio di erogazione relativo al secondo anno (I e II semestre) della coorte 2015/2016 al costo di euro	16.500,00
<i>Creazione di materiali didattici integrativi dei terzi anni per i 4 corsi blended ad esclusione del 3° anno in Economia e Gestione aziendale (EGA):</i>	
Canale e-learning del Corso di Laurea in Amministrazione e Organizzazione: produzione di materiali integrativi relativi a 30 CFU al costo unitario di 250 euro per CFU	7.500,00.
canale e-learning del Corso di Laurea in Beni culturali e Spettacolo: produzione di materiali integrativi relativi a 32 CFU al costo unitario di 250	8.000,00

euro per CFU	
canale e-learning del Corso di Laurea in Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica: produzione di materiali integrativi relativi a 92 CFU al costo unitario di 250 euro per CFU e al costo totale di euro	23.000
Totale	107.500,00

Per poter erogare il servizio nei succitati percorsi blended è necessario garantire anche l'attività di tutoraggio. Considerato il numero degli iscritti ai percorsi blended e il fatto che il tutoraggio disciplinare viene garantito principalmente dai docenti, il costo stimato dall'Ateneo per la suddetta attività di tutoraggio è pari a complessivi euro 32.900,00 (per 7 tutor per 4 corsi per 1 anno – 200 ore – costo orario euro 23,50) da inserire nella convenzione con UnitelCagliari.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni - D.Lgs. 50/2016 - è stata introdotta una nuova disciplina in materia di *"in house providing"* in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/23/UE e 2014/25/25UE. Il nuovo codice, ed in particolare all'art. 192 - Regime speciale degli affidamenti – prevede, al comma 2, che *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche."*

A seguito di tale norma, l'Ateneo ha preventivamente valutato la congruità economica dell'offerta proposta dalla Società UnitelCagliari, convenendo che la stessa società ha garantito nell'offerta economica sopra riportata, gli stessi importi della Convenzione precedente (progetto ELIOS) sia per quanto attiene i costi dei servizi di erogazione del 1° anno (euro **15.000,00**) e del 2° anno (euro **16.500,00**) sia per i costi del personale esterno (tutor on line) in termini di costo orario unitario rispetto a quanto previsto nel mercato per i servizi tecnici (valutazione effettuata dalla Direzione per le Reti e Servizi Informatici) e di tutorato. Si precisa, inoltre, che a fronte di un offerta economica pari a euro **107.500,00**, più l'attività di tutoraggio on line pari a euro **32.900,00**, sarà possibile andare a compensazione per un importo pari **euro 71.746,00**, sulla precedente Convenzione, derivante da residui.

Inoltre, in analogia a quanto previsto per gli affidamenti a società terze, l'offerta economica non supera il quinto dell'importo complessivo della Convenzione originaria così come previsto dall'art. 106 del d.lgs 50/2016.

Si tratta di un'offerta congrua in termini costi/benefici (e quindi economicità, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche), considerato che si ha la possibilità di utilizzare "pacchetti didattici" già prodotti, ampiamente testati sulla piattaforma in relazione anche all'effettiva erogazione degli stessi, abbattendo, quindi, tutti i costi di produzione.

Detto questo, è necessario precisare che trattasi di prosecuzione di un'attività che la Società ha portato avanti nel triennio precedente, quindi stesso "oggetto" della Convenzione ELIOS, realizzando 62 insegnamenti in modalità e-learning dei 4 corsi di studio.

Sulla base di quanto esposto, sussistono i presupposti per non ricorrere al mercato e conseguentemente è giustificato l'affidamento dei servizi richiesti alla società in house, in quanto si garantisce, per i 4 corsi blended, che sono stati attivati nell'offerta formativa a.a.2016/2017, l'erogazione del 1° e 2° anno, assicurando la continuità del servizio reso agli studenti senza generare disservizio e l'efficienza della qualità del servizio stesso.

DIDATTICA INTERATTIVA NEI CORSI BLENDED

Relativamente agli incarichi didattici in e-learning conferiti nell'A.A. 2016/2017 per le esigenze dei percorsi blended dei corsi di Amministrazione e organizzazione, Beni culturali e spettacolo, Economia e gestione aziendale, Ingegneria elettrica, elettronica e informatica/Ingegneria elettrica e elettronica è necessario precisare che:

- A) gli incarichi di insegnamento svolti in modalità e-learning dovranno essere inclusi nel carico didattico istituzionale previsto rispettivamente per i professori ordinari, straordinaria, associati a tempo pieno/definito (120/90 ore) e per i ricercatori a tempo determinato (60 ore), come previsto dall'art. 2, comma 1, del Regolamento conferimento incarichi di insegnamento (approvato con D.R. 217 del 05.12.2016), il trova applicazione a decorrere dal 1° semestre dell'anno accademico 2016/2017 (Art. 12, comma 1).

Per il corrente anno accademico, valutata la peculiarità dell'attività in oggetto, le ore svolte in eccedenza rispetto all'impegno istituzionale saranno retribuite con un compenso orario lordo pari a Euro 36,00 lordi oneri compresi (con esclusione delle ore di attività riconducibili a incarichi a titolo oneroso già attribuiti ex art. 7 del citato Regolamento). In via del tutto eccezionale si procederà a integrare il budget di Facoltà della somme corrispondenti. Negli anni successivi il costo per le attività di didattica interattiva nei corsi blended, svolte oltre l'impegno istituzionale, ricadrà nel budget ordinario di Facoltà.

- B) Per quanto riguarda gli incarichi didattici conferiti ai ricercatori a tempo indeterminato, saranno retribuite le ore di didattica interattiva effettivamente svolte con un importo orario di Euro 36,00 lordi oneri compresi (Art. 2, comma 4 Regolamento conferimento incarichi).

Relativamente agli incarichi conferiti a docenti esterni si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 7 del Regolamento conferimento incarichi pertanto, gli incarichi conferiti ex art 7 e quelli conferiti ex art 5 a titolo oneroso saranno retribuiti con un compenso orario lordo pari a Euro 36,00 lordi oneri compresi.

Il costo della suddetta docenza è stato stimato in euro 50.000,00 per cui se necessario si provvederà alla copertura con una variazione sul budget 2017 attingendo dall'accantonamento per spese future, ampiamente capiente, Voce COAN A06.05.01. Le risorse necessarie saranno trasferite alle Facoltà interessate sulla base dei dati immessi in sistema informativo U-Gov Modulo Programmazione Didattica.

Si chiede pertanto:

- di affidare a Unitel Cagliari la gestione delle attività per la realizzazione del Progetto Elios 2, così come descritto nella presente istruzione;
- di approvare l'offerta economica proposta da Unitel Cagliari, integrata dal costo per i tutor on line, e le motivazioni per l'affidamento diretto alla società in house;
- di dare mandato al Rettore per la definizione della Convenzione per l'anno 2017 tenuto conto dell'offerta economica sopra illustrata e per la successiva sottoscrizione della medesima;
- di approvare il costo della docenza per la didattica interattiva per i corsi di studio blended stimato in euro 50.000,00.

II. CONFERMA CONTENUTI CONVENZIONE ANNO 2017 – SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE IN TELEDIDATTICA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Cagliari, con delibera del 02.12.2014, ha autorizzato, l'affidamento della gestione amministrativa del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione alla società "Unitel Cagliari S.c.r.l" in qualità di società in house e la sottoscrizione della Convenzione della durata triennale a decorrere dal 1 gennaio 2015. Tale Convenzione è stata confermata per l'anno 2016 (a.a.2015/2016) con D.R. n.360 del 29.12.2016, a seguito di un sensibile aumento del numero degli iscritti al corso in Scienze della Comunicazione con conseguente aumento delle tasse così come previsto dall'art. 4 della suddetta Convenzione. L'importo complessivo è stato confermato in euro 300.000,00 ridotto del costo sostenuto per l'attività di docenza a carico dell'Ateneo, che per l'a.a. 2015/2016 è stato stimato in euro 15.300,00. L'importo è stato incrementato dai costi sostenuti dalla Società consortile per far fronte alla gestione amministrativa del corso stesso.

Anche per l'anno 2017, a seguito del controllo in aumento sugli iscritti e con conseguente incremento delle tasse (art. 4 – convenzione 2015) si conferma l'affidamento e i contenuti della Convenzione su citata per l'a.a. 2016/2017. Si precisa che l'importo è pari a euro 300.000,00 diminuito del costo della docenza a carico dell'Ateneo pari a euro 13.365,00 così

come risulta dalla programmazione didattica per l'a.a. 2016/2017 sugli incarichi retribuiti e per contratti esterni del corso in Scienze della Comunicazione. Inoltre, è previsto il costo per la gestione amministrativa del corso stesso pari a euro 35.000,00 comprensivo dei costi di gestione del 2° anno a.a.2016/2017 per il corso di laurea magistrale in teledidattica in Filosofia e Teoria della Comunicazione.

III. CONFERMA CONTENUTI CONVENZIONE ANNO 2017 – PLACEMENT TEST DI INFORMATICA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Cagliari, con delibera del 02.12.2014, ha autorizzato, l'affidamento per la gestione del servizio di Placement di informatica di base alla società "Unitel Cagliari S.c.r.l." in qualità di società in house e la sottoscrizione della Convenzione della durata triennale a decorrere dal 1 gennaio 2015. Il Placement test di informatica per l'anno 2015 è stato adottato dai Corsi di studio delle Facoltà di Biologia e Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze, Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche e Studi Umanistici.

Tale Convenzione è stata confermata con D.R. n.655 del 02.05.2016, per l'anno 2016, (A.A.2015/2016), per gli stessi corsi di studio delle succitate Facoltà.

E' interesse dell'Ateneo, anche alla luce degli esiti del monitoraggio dell'anno 2016, continuare ad adottare un servizio di Placement test di informatica di base nelle Facoltà su indicate anche per l'anno 2017, in quanto vantaggioso sotto il profilo economico per la riduzione dei costi della docenza derivanti dal minor numero di affidamenti diretti e contratti esterni, nonché per i vantaggi organizzativi e logistici. Inoltre, si evidenzia che la gestione effettuata dalla società Unitel Cagliari S.c.r.l. del servizio di Placement Test di informatica di base per l'anno 2016 non ha dato luogo a criticità e che pertanto si ritiene opportuno procedere ad affidare alla citata società la gestione del medesimo servizio per l'anno 2017 per i Corsi di studio delle Facoltà di Biologia e Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze, Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche e Studi Umanistici.

Anche per l'anno 2017 si confermano i contenuti della Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.12.2014 per la gestione del servizio di Placement di informatica di base. L'importo da trasferirsi alla società Unitel Cagliari S.c.r.l. per adempiere agli obblighi assunti è determinata in € 40.000,00 per l'anno 2017. Si allega il monitoraggio 2016.

C) PROROGA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Al quadro convenzionale sopra delineato e alle conseguenti attività che la Società Unitel Cagliari andrà ad assicurare nell'interesse dell'Ateneo per l'anno 2017, si collega la richiesta avanzata dalla Società Unitel Cagliari di autorizzazione la proroga dei contratti di personale a tempo determinato in scadenza il 31 dicembre u.s. per un ulteriore anno (inizialmente in numero di dieci, questi contratti sono ora pari a nove per intervenute dimissioni volontarie di una unità di personale). Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Direzione per il Personale, la proroga dei contratti a tempo determinato è possibile nei limiti delle necessità e dei tempi indispensabili a portare avanti le attività di Unitel, per un numero di contratti e per il periodo di tempo necessario a tal fine sino in ogni caso a non oltre il 31/12/2017.

Si apre una breve discussione in merito

Al termine della discussione

Del. n. 232/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA

la relazione del Rettore;

VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	lo Statuto di UnitelCagliari s.c.a r.l.;
VISTE	le "Linee guida per l'esercizio del controllo analogo sulla società UnitelCagliari s.c.a.r.l." approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27/10/14;
VISTA	l'istruttoria compiuta, per ciascuna competenza, dall'Ufficio Audit e Segreteria tecnica del PQA, dalla Direzione per il Personale e dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento;
CONSIDERATO	quanto emerso nel corso della discussione;

DELIBERA

PARTE A

- di esprimere parere favorevole all'adeguamento dello Statuto della Società in house UnitelCagliari scrl, in particolare in merito all'inserimento del l'obbligo per la Società di effettuare il 100% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente controllante socio Università di Cagliari e dando mandato al Magnifico Rettore affinché vengano posti in essere tutti gli atti necessari a tale adeguamento;

PARTE B

- di affidare a Unitel Cagliari la gestione delle attività per la realizzazione del Progetto Elios 2, così come descritto nella presente istruzione;
- di approvare l'offerta economica proposta da Unitel Cagliari, integrata dal costo per i tutor on line, e le motivazioni per l'affidamento diretto alla società in house;
- di dare mandato al Rettore per la definizione della Convenzione per l'anno 2017, tenuto conto dell'offerta economica sopra illustrata, e per la successiva sottoscrizione della medesima;
- di approvare il costo della docenza per la didattica interattiva per i corsi di studio blended stimato in euro 50.000,00;
- di confermare alla Società Unitel Cagliari S.c.r.l. la gestione amministrativa del corso di laurea in Scienze della Comunicazione per l'anno 2017; inoltre **di confermare per l'A.A. 2016/2017 i contenuti della Convenzione**, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 2/12/2014, **con la seguente specifica:**

tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Società Unitel Cagliari S.c.r.l., per la gestione amministrativa del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, **la somma da trasferirsi per l'anno 2017 alla suddetta società è pari a € 300.000,00**, da decurtare del costo per la docenza pari a euro 13.365,00, **più € 35.000,00**, quale rimborso spese per la gestione amministrativa dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione e del corso di laurea magistrale in Filosofia e teoria della Comunicazione

- di confermare per l'anno 2017 alla Società Unitel Cagliari S.c.r.l., la gestione del servizio del Placement di informatica di base e confermare i contenuti della Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.12.2014, con la specifica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 della vigente convenzione, tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Società Unitel Cagliari S.c.r.l. per la gestione del servizio di Placement di informatica di base di cui all'art. 1, la somma da trasferirsi alla società Unitel Cagliari S.c.r.l per adempiere agli obblighi assunti è determinata in € 40.000,00 per l'anno 2017.

PARTE C

- di autorizzare la proroga dei contratti a tempo determinato nei limiti delle esigenze e dei tempi indispensabili a portare avanti le attività di Unitel, per un numero di contratti e per il periodo di tempo necessario a tal fine sino in ogni caso a non oltre il 31/12/2017.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

12. Integrazioni/modifiche SUA-CdS A.A. 2016/2017

Integrazione/modifica programmazione didattica

Il Rettore comunica che in data 20 maggio 2016 si sono concluse nella procedura Ava Sua- Cds le operazioni di caricamento delle informazioni richieste dal Ministero per l'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi universitarie; da tale data è stato interdetto all'Ateneo l'intervento nelle parti relative alla sezione "amministrazione" della SUA-Cds.

Successivamente all'accreditamento le Facoltà hanno presentato richiesta di modifiche o aggiornamento dei dati precedentemente inseriti. Le richieste sono state inoltrate alla Direzione per la didattica, che, previo controllo sull'applicativo U-Gov e contestualmente sulla scheda SUA-Cds, ha predisposto il file relativo alle modifiche richieste.

Considerato che gli Atenei non possono modificare direttamente la SUA-Cds, in quanto occorre preventivamente fare richiesta all'Ufficio V del Miur, secondo le indicazioni fornite dallo stesso Ministero, con nota prot. 213 del 08/01/2014 "...è possibile previa formale richiesta dell'ateneo con l'indicazione delle relative motivazioni all'ufficio competente (ufficiov@miur.it), la rettifica delle informazioni contenute nella scheda anche dopo l'accreditamento del corso...", affinché le modifiche riportate nella sottostante tabella possano essere inserite nella scheda SUA-Cds, è necessario acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'ufficio V del Miur.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione delle modifiche/integrazioni alla programmazione didattica inserita nella SUA Cds 2016/2017 di seguito indicate:

RICHIESTA INTEGRAZIONI/MODIFICHE SUA-Cds 2016-2017 – 1° semestre

BIOLOGIA E FARMACIA									
CLASS E	CORSO	P R	COORT E	CUIN	INSEGNAMEN TO	SSD	DOCENTE	MODIFICA RICHIEST A	MOTIVAZION E
L 13	Biologia	4	2015	0416030 53	Anatomia umana (modulo di Anatomia umana e comparata)	BIO/16	Marco Piludu RU (Docente di riferimento)	Sostituzion e docente con Terenzio Congiu (Docente di riferimento)	Rinuncia all'incarico del Dott. Marco Piludu. L'insegnament o viene coperto dal Prof. Terenzio Congiu (PA in mobilità interuniversitari a dall'ateneo di Varese). Si chiede che il Prof. Congiu

									venga conteggiato come docente di riferimento
LM 13	Farmacia	6	2016	0416029 18	Biologia vegetale e botanica farmaceutica	BIO/15	Andrea Maxia PA (Docente di riferimento)	Cancellazione record	L'attività inizialmente monodisciplinare è stata trasformata per esigenze didattiche in integrata, è stato così possibile inserire mutuazioni
			2016	0416044 43	Biologia vegetale	BIO/15	Andrea Maxia PA (Docente di riferimento)	Inserimento record	
			2016	0416044 45	Botanica farmaceutica	BIO/15	Cinzia Sanna (Ricercatore T.D.)	Inserimento record	
			2016	0416044 44	Biologia vegetale e botanica farmaceutica	Raggruppamento dei moduli Biologia vegetale cuin 041604443 e Botanica farmaceutica cuin 041604445. Non presente in catalogo insegnamenti			
LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	4	2016	0416029 75	Biologia vegetale (modulo di Biologia animale e Biologia vegetale)	BIO/15	Andrea Maxia PA	Cancellazione record	Il modulo viene mutuato dall'AF master Biologia vegetale cuin 041604443 corso di laurea in Farmacia
L 32	Scienze naturali	7	2014	0416012 80	Chimica organica	CHIM/06	Docente non specificato	Cancellazione record	L'attività è mutuata dall'AF master Chimica organica cuin 041603077 corso di laurea L 13 Biologia
L 13	Biologia	1	2016	0416030 68	Abilità linguistiche	L-LIN/12	Geoffrey Michael Gray RU	Cancellazione record	L'attività per esigenze didattiche è stata scomposta in matricole pari e matricole dispari. Il docente Gray svolge come in precedenza 48 ore (suddivise in 24 ore per matricole pari e 24 ore per
			2016	0416044 33	Abilità linguistiche	L-LIN/12	Geoffrey Michael Gray RU	Inserimento record	
			2016	0416044 34	Abilità linguistiche	L-LIN/12	Geoffrey Michael Gray RU	Inserimento record	

									matricole dispari)
INGEGNERIA E ARCHITETTURA									
CLASS E	CORSO	SEZIONE SUA			INSEGNAMEN TO	SSD	MODIFICA RICHIESTA	MOTIVAZIONE	
LM 29	Ingegneria elettronica	Sezione Amministrazione – Didattica programmata Attività caratterizzanti			Progettazione di sistemi wireless (1° anno – 7 CFU)	ING- INF/02	Cancellazione record	Il corso previsto al primo e secondo anno è mutuato da un altro corso di laurea magistrale. Per la LM in Ingegneria elettronica, a causa di problemi logistici e di ottimizzazione dell'orario delle lezioni, sarà erogato solo al secondo anno. Rimane comunque la possibilità di scelta per gli studenti della coorte	
LM 23	Ingegneria civile	Sezione Amministrazione – Didattica programmata Attività caratterizzanti			Complementi di scienza delle costruzioni 2 (1° anno – 6 CFU)	ICAR/0 8	Cancellazione record	L'insegnamento opzionale non viene erogato	
					Dinamica sismica delle strutture (2° anno – 6 CFU)	ICAR/0 8	Modifica tipologia dell'insegname nto, da opzionale a obbligatorio	Ottimizzazione della distribuzione del carico didattico fra i docenti del SSD	
CLASS E	CORSO	P R	COORT E	CUIN	INSEGNAMEN TO	SSD	DOCENTE	MODIFICA RICHIEST A	MOTIVAZION E
LM 23	Ingegneria civile	2	2016	0416027 51	Complementi di scienza delle costruzioni 2	ICAR/0 8	Michele Brun (PA)	Cancellazio ne record	L'insegnament o opzionale non viene erogato
SCIENZE									
CLASS E	CORSO	P R	COORT E	CUIN	INSEGNAMEN TO	SSD	DOCENTE	MODIFICA RICHIEST A	MOTIVAZION E
LM 40	Matematica	2	2016	0416031 31	Algoritmi numerici e applicazioni	MAT/0 8	Giuseppe Rodriguez PA (docente di riferimento)	Cancellazio ne record	L'insegnament o opzionale non viene erogato. Il Prof. Rodriguez rimane docente di riferimento nel corso con l'insegnamento "Ottimizzazion

									e" SSD MAT/08 cuin 041601463
LM 17	Fisica		2015	0416014 78	Fisica medica	FIS/07	Paolo Randaccio PA	Inserimento record	Insegnamento inizialmente non previsto; successivame nte alla presa di servizio di un PA nel SDD FIS/07 è stato possibile erogare anche questo insegnamento.
			2016	0416014 75	Biophysics	FIS/07	Attilio Vargiu (Ricercatore T.D) 48 ore	Inserimento record	Insegnamenti in lingua inglese
			2016	0416014 79	Photonics	FIS/01	Giovanni Luigi Carlo Bongiovanni (PO) 48 ore	Inserimento record	inizialmente non previsti nella programmazio ne didattica ed inseriti successivame nte in aggiunta ai medesimi insegnamenti in lingua italiana
			2016	0416014 85	Gauge Theories	FIS/02	Giuseppe D'Appollonio (RU) 48 ore	Inserimento record	
			2016	0416031 53	Astrophysics	FIS/05	Alessandro Riggio (Ricercatore T.D) 48 ore	Inserimento record	
SCIENZE ECONOMICHE GIURIDICHE E POLITICHE									
CLASS E	CORSO	P R	COORT E	CUIN	INSEGNAMEN TO	SSD	DOCENTE	MODIFICA RICHIEST A	MOTIVAZION E
L 18	Economia e gestione aziendale	63	2015	0416037 07	Programmazio ne e controllo	SECS- P/07	Docente non specificato	Cancellazio ne record	Per errore materiale non è stata inserita la mutuaione con la AF master cuin 041603706.
LM 77	Economia manageriale	30	2015	0416013 90	Responsabilità sociale delle organizzazioni	SECS- p/08	Giuseppe Argiolas RU (docente di riferimento)	Sostituzion e docente con Giudici, Dettori, Caboni	Dimissioni del Dott. Argiolas. Viene sostituito nel corso dalla Prof.ssa
			2015	0416013 90	Responsabilità sociale delle organizzazioni	SECS- p/08	Giudici Ernestina PO (24 ore)	Inserimento record	Giudici, dalla Dott.ssa Dettori e dalla
			2015	0416013 90	Responsabilità sociale delle	SECS- p/08	Angela Dettori AR (15 ore)	Inserimento record	Dott.ssa Caboni, ma si

				organizzazioni				chiede che come docente di riferimento venga conteggiata la Dott.ssa Cinzia Dessi RU titolare nel corso dell'insegnamento di Project management cuin 041601383
		2015	041601390	Responsabilità sociale delle organizzazioni	SECS-p/08	Federica Caboni AR (15 ore)	Inserimento record	
L 14	Scienze dei servizi giuridici	Sezione Amministrazione – Didattica programmata Attività affini		Inserimento SSD IUS/07 con i seguenti insegnamenti presenti in catalogo insegnamenti: 01/32 Diritto della previdenza sociale anno 2° cuin 041702521 Diritto del lavoro dell'Unione europea anno 2° cuin 041702528 Inserimento SSD IUS/11 con il seguente insegnamento presente in catalogo insegnamenti: Diritto ecclesiastico europeo anno 1° cuin 041604410 Inserimento SSD IUS/20 con il seguente insegnamento presente in catalogo insegnamenti: Sociologia giuridica e trasformazioni economiche anno 1° cuin 041604411				Per errore materiale non stati selezionati in didattica programmata i 3 SSD nelle attività affini. Gli insegnamenti collegati a tali SSD sono comunque presenti in catalogo insegnamenti. (Comunicazioni inviate al Miur con e-mail del 7/11/2016 e 29/11/2016)
		2016	041604410	Diritto ecclesiastico europeo	IUS/11	David Durisotto Ricercatore T.D. – 48 ore	Inserimento record in didattica erogata	
		2016	041604411	Sociologia giuridica e trasformazioni economiche	IUS/20	Maria Rosaria Ferrarese PO – 48 ore	Inserimento record in didattica erogata	
LMG/01	Giurisprudenza	Sezione Amministrazione – Didattica programmata Attività di base		Inserimento nel SSD IUS/11 del seguente insegnamento non presente in catalogo insegnamenti: 01/31 Diritto ecclesiastico anno 2° cuin 041702546 Inserimento nel SSD IUS/08 del seguente insegnamento non presente in catalogo insegnamenti: 01/31 Diritto degli enti locali anno 2° cuin 041702500 Inserimento nel SSD IUS/18 del seguente insegnamento non presente in catalogo insegnamenti: 01/31 Fondamenti del diritto europeo anno 3° cuin 041801006				Non sono stati esportati da U-Gov verso SUA i 3 insegnamenti, poiché per errore materiale non selezionati nell'offerta didattica anni futuri
L 16	Amministrazione e organizzazioni	Sezione amministrazione Docenti di riferimento		Sostituzione docente di riferimento: Da Cardia Mariarosa a Cois Ester				Cambio SSD della Dott.ssa Cois, da SPS/08 a

LM 62	Politiche società e territorio	Sezione amministrazione Docenti di riferimento		Sostituzione docente di riferimento: Da Cois Ester a Cardia Mariarosa				SPS/10 (DR 1001 del 13/09/2016)	
STUDI UMANISTICI									
CLASS E	CORSO	P R	COORT E	CUIN	INSEGNAMEN TO	SSD	DOCENTE	MODIFICA RICHIESTA	MOTIVAZION E
LM 51	Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi	23	2015	0416020 98	Psicologia dinamica dello sviluppo	M- PSI/07	Loredana Lucarelli PO (docente di riferimento)	Sostituzione docente Laura Vismara RU	La Prof.ssa Lucarelli ha chiesto e ottenuto un congedo. La sostituisce nell'insegnamento la Dott.ssa Vismara. Si chiede però, di conteggiare come docente di riferimento per il corso la Prof.ssa Stella Conte PA (insegnamento nel corso di "Strumenti di indagine per la valutazione psicologica cuin 041604063)

A questo punto

Del. n. 233/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTE le proposte di integrazione/modifica alla programmazione didattica 2016/2017;

DELIBERA

DI APPROVARE le integrazioni/modifiche alla SUA-CdS 2016/2017

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

13. Attivazione di una selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato presso il Dipartimento di Fisica;

Il Rettore comunica che il Dipartimento di Fisica, nella seduta del 7 dicembre 2016, ha approvato all'unanimità la proposta di attivazione, ai sensi del "Regolamento per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art.24bis della legge 30.12.2010, n.240" della selezione pubblica per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato e tempo parziale (12 ore settimanali) della durata di 30 mesi nell'ambito del seguente progetto di ricerca:

"Esplorazione della materia con misure di precisione di fisica del Charm e Beauty in collisioni di ioni pesanti a LHCb – EXPLORINGMATTER" Resp. Scient. Prof.ssa Giulia Manca, finanziato da European Research Council (ERC).

La prof.ssa Manca in qualità di Responsabile/Referente per il suddetto progetto, ha autorizzato l'utilizzo delle somme necessarie, quantificate in €33.593,35 complessive, a valere sulle risorse del suddetto progetto destinate alle spese per il personale.

Le caratteristiche della posizione e i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

Titolo del progetto di ricerca	Esplorazione della materia con misure di precisione di fisica del Charm e Beauty in collisioni di ioni pesanti a LHCb
Descrizione delle attività in italiano	Project manager, administrative manager e financial manager. Gestione progettuale, rendicontazione finanziaria e assistenza amministrativa del progetto ERC Consolidator Grant EXPLORINGMATTER. In particolare: consulenza e monitoraggio sulle spese ammissibili su tutti i profili tecnico-amministrativi del progetto; gestione del budget di spesa; supporto alle attività del Coordinator; attività di interazione con le diverse istituzioni internazionali che collaborano nell'ambito del progetto; supporto all'organizzazione dei workshops e collaborazioni scientifiche; verifica della correttezza dei giustificativi di spesa per la presentazione dei report finanziari alla Comunità Europea; organizzazione logistica di convegni, workshop; organizzazione dei viaggi di lavoro in occasione delle riunioni previste. Supporto al coordinatore nella elaborazione dei deliverables del progetto, monitoraggio delle scadenze.
Settore concorsuale progetto	02/A1
Settore scientifico-disciplinare (SSD) progetto	FIS01
Titolo di studio richiesto	Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e lauree specialistiche e magistrali conseguite ai sensi del D.M. n. 509/99 e del D.M. n.270/2004.
Particolare qualificazione professionale richiesta	Esperienza lavorativa almeno annuale in gestione e rendicontazione finanziaria di progetti internazionali
Lingua straniera richiesta	inglese
Durata del contratto	30 mesi
Tempo parziale per n. ore settimanali	12 ore settimanali

Trattamento economico onnicomprensivo (compreso fra quello previsto per Cat. D3 e Cat. Ep3)	D3 - CCNL Università – lordo dipendente annuo pari a Euro 9.404,09
---	--

Il Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2016 ha espresso parere favorevole all'attivazione della selezione.

A questo punto

Del. n. 234/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentita la relazione del Rettore;
- Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24 bis;
- Visto il Regolamento per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24bis della legge 30.12.2010, n.240;
- Vista la delibera del 7.12.2016 con cui il Consiglio del Dipartimento di Fisica approva all'unanimità la richiesta di attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato e tempo parziale (12 ore settimanali) con contratto di durata 30 mesi nell'ambito del seguente progetto di ricerca: *“Esplorazione della materia con misure di precisione di fisica del Charm e Beauty in collisioni di ioni pesanti a LHCb – EXPLORINGMATTER”* Resp. Scient. Prof.ssa Giulia Manca, finanziato da European Research Council (ERC), la cui spesa, pari a €33.593,35 complessivi, graverà sulle risorse dei progetti destinate alle spese per il personale.
- Vista la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2016;

DELIBERA

- di autorizzare l'attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato e tempo parziale (12 ore settimanali) con contratto di durata 30 mesi nell'ambito del seguente progetto di ricerca: *“Esplorazione della materia con misure di precisione di fisica del Charm e Beauty in collisioni di ioni pesanti a LHCb – EXPLORINGMATTER”* Resp. Scient. Prof.ssa Giulia Manca, finanziato da European Research Council (ERC), la cui spesa, pari a €33.593,35 complessivi, graverà sulle risorse del progetto destinate alle spese per il personale.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

14. **Convenzione tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - per lo svolgimento di Tirocini formativi e di orientamento curricolari**

Il Rettore fa presente che, premesso che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, la legge 24 giugno 1997, n. 196, prevede che le Università possono promuovere tirocini di formazione e orientamento in imprese o pubbliche amministrazioni a beneficio degli studenti iscritti ai propri Corsi di Studio e che il regolamento di attuazione, emanato con decreto del 25 marzo 1998, n. 142, prevede che i tirocini sono svolti sulla base di Convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati:

Il Rettore presenta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'ENEA proposta e approvata dal Consiglio di Corso di laurea Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio classe L-7 e della corrispondente Laurea Magistrale il 14 dicembre 2016 relativa all'effettuazione di tirocini curriculari presso lo stesso l'ENEA in qualità di ente ospitante.

Nello specifico il settore di attività svolta dal soggetto ospitante riguarda: Ricerca, innovazione tecnologica e la prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile.

Il soggetto ospitante, come indicato nella bozza di convenzione allegata, si impegna ad accogliere presso le proprie strutture soggetti in tirocinio di formazione e orientamento di tipo curriculare su proposta del soggetto promotore, tenuto conto delle attività programmatiche e delle conseguenti disponibilità organizzative proprie dell'Agenzia.

Si allega alla presente istruzione, facendone parte integrante e sostanziale, il testo della bozza di convenzione, che stabilisce nel dettaglio le modalità di effettuazione del tirocinio e gli obblighi delle parti.

Il S.A. ha espresso il proprio parere nella seduta del 20.12.2016

A questo punto

Del. n. 235/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 co. 1;
- VISTA la normativa di riferimento citata in istruzione;
- VISTA l'istruzione della Direzione per la Didattica;
- VISTA la Convenzione presente in allegato all'istruzione;
- VISTO il parere favorevole del S.A. espresso nella seduta del 20.12.2016

DELIBERA

- DI APPROVARE la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'ENEA allegata all'istruzione (**All. n. 17**);
- DI DARE MANDATO al Rettore per la firma della Convenzione.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

15. Disattivazione Centri interdipartimentali

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta di disattivazione dei sottoelencati Centri interdipartimentali:

- Ricerche sulle Coste e sull'Ambiente Marino (D.R. n. 479/1990);
- Studi sulla qualità della Vita (D.R. n. 82/1994);
- Tecnologie e Ambienti Collegati allo Sport (D.R. n. 2112/1997);
- Studio dei Metalli in Medicina (D.R. n. 1805/2001);
- Simulazione Medica Avanzata ((D.R. 783/2008).

Tale proposta scaturisce dall'invio della nota n. 62101 del 15 novembre 2016 con la quale si è chiesto ai Direttori dei sotto elencati dipartimenti interessati:

- 1) Dip.to di Scienze della vita e dell'ambiente e Dip.to di Scienze chimiche e geologiche per il Centro Interdipartimentale di Ricerche sulle Coste e sull'Ambiente Marino (D.R. n. 479/1990);
- 2) Dip.to di Scienze della vita e dell'ambiente, Dip.to di Scienze sociali e delle istituzioni, Dip.to di Storia, beni culturali e territorio e Dip.to di Scienze biomediche per il Centro Interdipartimentale di Studi sulla qualità della Vita (D.R. n. 82/1994);
- 3) Dip.to di Scienze della vita e dell'ambiente per il Centro Interdipartimentale di Tecnologie e Ambienti Collegati allo Sport (D.R. n. 2112/1997);
- 4) Dip.to di Scienze chimiche e geologiche per il Centro Interdipartimentale di Studio dei Metalli in Medicina (D.R. n. 1805/2001);
- 5) Dip.to di Giurisprudenza per il Centro Interdipartimentale di Documentazione europea (D.R. n.1441/2000);
- 6) Dip.to di Storia, beni culturali e territorio e Dip.to di Ingegneria civile e architettura per il Centro Interdipartimentale di Preistoria e protostoria del Mediterraneo (D.R. n.2387/2001)

di informare gli Uffici preposti sull'operatività o meno dei Centri medesimi e sull'interesse al mantenimento in attività degli stessi, in quanto già da diversi anni non risultavano atti in capo ai medesimi. Nella stessa nota è stato altresì specificato che in mancanza di un'espressa manifestazione di interesse al mantenimento in attività entro il 25 novembre 2016, si sarebbe proceduto con la disattivazione dei Centri sopraelencati. Per completezza di informazione, il Rettore specifica inoltre che tali Centri sono stati attivati prima dell'entrata in vigore dello Statuto vigente e, quindi, in data antecedente alla riorganizzazione dei dipartimenti a seguito della quale il numero delle strutture dipartimentali è stato ridotto da 45 agli attuali 16.

Per i sopra indicati Centri sono pervenute, entro i termini indicati, le richieste di mantenimento in attività del Centro Interdipartimentale di Preistoria e protostoria del Mediterraneo e del Centro Interdipartimentale di Documentazione europea il quale, avendo a seguito della riorganizzazione già citata un unico dipartimento di riferimento, sarà trasformato in Centro dipartimentale ai sensi dell'art.26 dello Statuto.

Per i restanti quattro Centri, non essendo pervenuta comunicazione alcuna, non risultando delibere di adesione ad alcun Dipartimento, così come non risultando fondi a disposizione o spese pendenti a carico dei medesimi, si propone quindi la disattivazione.

Si propone infine la disattivazione del Centro Interdipartimentale di Simulazione Medica Avanzata (D.R. 783/2008) poiché in data 2 dicembre 2016 è pervenuta con nota n. 69673 la richiesta di disattivazione del Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia prof. Finco, in quanto detta attività di laboratorio dovrà confluire tra le attività di coordinamento didattico della Presidenza medesima.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è quindi chiamato a deliberare in merito. Il Senato Accademico ha espresso parere sulla proposta in data 20 dicembre 2016.

A questo punto

Del. n. 236/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTI	i DD.RR. nn.. 479/1990; 82/1994; 2112/1997; 1805/2001; 783/2008, con i quali sono stati attivati i Centri di cui sopra;
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
PRESO ATTO	che nessuna comunicazione è pervenuta in merito all'operatività dei Centri elencati;
VERIFICATA	l'insussistenza di fondi accantonati e spese pendenti a carico dei Centri;
PRESO ATTO	della comunicazione trasmessa dal Prof. Finco Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
CON VOTO	espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la disattivazione dei sotto elencati Centri interdipartimentali di:

- Ricerche sulle Coste e sull'Ambiente Marino (D.R. n. 479/1990);
- Studi sulla qualità della Vita (D.R. n. 82/1994);
- Tecnologie e Ambienti Collegati allo Sport (D.R. n. 2112/1997);
- Studio dei Metalli in Medicina (D.R. n. 1805/2001);
- Simulazione Medica Avanzata ((D.R. 783/2008).

DI APPROVARE la conferma dell'attivazione del modifica del Centro interdipartimentale di Preistoria e protostoria del Mediterraneo e la trasformazione del Centro Interdipartimentale di Documentazione europea in Centro dipartimentale di Documentazione europea e del

DI DARE MANDATO al Rettore di effettuare ulteriori approfondimenti che si dovessero rendere necessari per procedere alla formalizzazione di quanto sopra indicato;

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

16. Richiesta autorizzazione alla spesa della dotazione del CIRTEBEC

Il Rettore ricorda ai presenti che in data 29.11.2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche agli articoli 13 e 14 della Convenzione per l'istituzione e il funzionamento del Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Tecnologie per i Beni Culturali (C.I.R.TE.BE.C.), a suo tempo proposta dal Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio. Ricorda altresì che le modifiche si sono rese necessarie per meglio disciplinare e rendere più conforme ai principi di contabilità economica la ripartizione dei fondi destinati ai dipartimenti interessati al Centro medesimo. Ciò premesso il Rettore fa presente che a seguito dell'approvazione di tali modifiche, il Dipartimento di storia, beni culturali e territorio ha formalmente richiesto all'Ateneo l'autorizzazione alla spesa di € 750.000,00 per l'acquisizione dei beni e strumenti necessari al funzionamento del CIRTEBEC, come da elenchi allegati. La Voce di riferimento è stata iscritta nel Budget

Investimenti anno 2015 (L.R. n.7/2007) - Costi per progetti diversi. Su tale autorizzazione si è già espresso il Dirigente della Direzione Finanziaria mentre, per ciò che attiene la verifica delle modalità di acquisto delle attrezzature di cui sopra, stante l'urgenza di adottare la delibera al fine di confermare il finanziamento regionale, si intende dare mandato al Dirigente della Direzione Acquisti Appalti e Contratti per la successiva valutazione delle procedure seguite.

A questo punto

Del. n. 237/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Direttore;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n. 339 del 27 Marzo 2012;
VISTI	gli elenchi presentati (All. n. 18)
PRESO ATTO	dei pareri espressi dai Dirigenti della DIRFIN e della DAAC;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi;

DELIBERA

- DI AUTORIZZARE la spesa di € 750.000,00 per l'acquisizione dei beni e degli strumenti individuati per funzionamento del CIRTEBEC, come da elenchi allegati;
- DI DARE MANDATO al Dirigente della Direzione per gli Acquisiti, Appalti e Contratti di verificare le modalità di acquisto dei relativi beni ed attrezzature nel rispetto delle norme vigenti in materia di appalti di cui al D.Lgs. n.50/2016.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

17. VARIAZIONI DI BUDGET ECONOMICO per iscrizione nel budget 2016 del finanziamento relativo al progetto "Cross-layer modEl-based fRamework for multi-oBjective dEsign of Reconfigurable systems in unceRtain hybRid enviroNments" (acronimo CERBERO) del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica

Il Rettore fa presente che con il Grant Agreement n. 732105 la Commissione Europea ha disposto il finanziamento per il progetto denominato "Cross-layer modEl-based fRamework for multi-oBjective dEsign of Reconfigurable systems in unceRtain hybRid enviroNments" (acronimo CERBERO) nell'ambito del programma Horizon2020 a favore del Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica.

Nello specifico alla pagina due del citato Grant Agreement il finanziamento in capo all'Università di Cagliari risulta pari a € 259.250,00.

Considerato che il succitato finanziamento non risulta iscritto nello stanziamento previsionale 2016 del Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica si rende necessaria una variazione di budget per maggiori proventi vincolati al sostenimento dei costi per la realizzazione del progetto stesso.

maggiori ricavi e maggiori costi						
UNITA' ANALITICA	DESCRIZIONE UNITA' ANALITICA	CODICE	VOCE COAN	PROGETTO	IMPORTO	CAUSALE
UA.00.15	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	A.01.01.03.03.01.01	Finanziamenti competitivi per ricerca dall'Unione Europea	RICFPQ_2016_HORIZON 2020_CERBERO_RAFFO	259.250,00	PROGETTO CERBERO PROF. RAFFO
UA.00.15	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	A.15.01.02.02.01.01	Progetti europei - parte esercizio	RICFPQ_2016_HORIZON 2020_CERBERO_RAFFO	259.250,00	PROGETTO CERBERO PROF. RAFFO

A questo punto

Del. n. 238/16C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Presidente,
Vista la pratica istruita dall'ufficio competente (**All. n. 19**),

DELIBERA

DI AUTORIZZARE le variazioni del budget economico richieste, che determinano maggiori proventi vincolati alla realizzazione del progetto "CERBERO" nell'ambito del programma Horizon2020 a favore del Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

VARIE ED EVENTUALI

Il Dott. Mula ricorda ai presenti che è necessario che venga nominato, tra la rappresentanza studentesca, un rappresentante del Consiglio di Amministrazione in seno al Consiglio Direttivo del CUS Cagliari.

Il Rettore preso atto della necessità evidenziata dal Dott. Mula inserisce tra le varie ed eventuali la seguente pratica:

Nomina rappresentante del Consiglio di Amministrazione in seno al Consiglio Direttivo del CUS Cagliari

Il Rettore, alla luce della nomina dei nuovi rappresentanti della componente studentesca negli Organi Collegiali dell'Ateneo, fa presente la necessità che il Consiglio di Amministrazione nomini tra la componente citata, il proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del CUS Cagliari. Ricorda che la rappresentante uscente è la Sig.ra Roberta Mossa. Ricorda altresì che l'altro rappresentante del C.d.A. è il Dott. Guido Mula che rimane ordinariamente in carica.

Dopo breve discussione nel corso della quale viene ravvisata la disponibilità del Sig. Giuseppe Esposito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
PRESO ATTO della disponibilità del Sig. Giuseppe Esposito a ricoprire la carica di rappresentante del C.d.A. di UNICA presso il Consiglio Direttivo del CUS Cagliari;
CON VOTO espresso nelle forme di Legge;

DELIBERA

- DI NOMINARE quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del CUS Cagliari il Sig. Giuseppe ESPOSITO.
- I rappresentanti del C.d.A. nel Consiglio Direttivo del CUS Cagliari sono quindi il Dott. Guido MULA e il Sig. Giuseppe ESPOSITO.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo

Non essendoci altro da discutere il Rettore dichiara chiusa la seduta alle ore 14:20

Letto approvato e sottoscritto seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof.ssa Maria Del Zompo